

MINISTERO DELLA DIFESA

DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE MILITARE

IL VICE DIRETTORE GENERALE

- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241, concernente “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA** la Legge 15 maggio 1997, n. 127, concernente “Misure urgenti per lo snellimento dell’attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo” e successive modifiche;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, concernente “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa” e successive modifiche;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche” e successive modifiche;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, concernente “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante “Codice in materia di protezione dei dati personali” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;
- VISTO** il Decreto del Ministro della Difesa 16 settembre 2003, recante l’elenco delle imperfezioni e infermità che sono causa di non idoneità ai servizi di navigazione aerea e criteri da adottare per l’accertamento e la valutazione ai fini dell’idoneità;
- VISTO** il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, concernente il codice dell’amministrazione digitale e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante “Codice per le pari opportunità tra uomo e donna”, a norma dell’articolo 6 della Legge 28 novembre 2005, n. 246;
- VISTO** il Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, concernente “Codice dell’Ordinamento Militare” e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, il libro IV, contenente le norme per il reclutamento del personale militare e l’articolo 625 concernente “Specificità e rapporti con l’ordinamento generale del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e altri ordinamenti speciali”;
- VISTO** l’articolo 700, commi 3 e 4 del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, il quale prevede che, al fine di soddisfare specifiche esigenze operative delle Forze armate, possono essere banditi concorsi straordinari per il reclutamento dei volontari in ferma prefissata triennale;

- VISTO** l'articolo 2198 bis, comma 8 del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, il quale prevede che, fino al 31 dicembre 2026 i volontari in ferma prefissata di un anno raffermati e in congedo possono partecipare ai concorsi per il reclutamento dei volontari in ferma prefissata triennale, di cui all'articolo 700 del medesimo decreto n. 66/2010;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, recante "Testo Unico delle disposizioni regolamentari in materia di Ordinamento Militare" e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, il libro IV, contenente le norme per il reclutamento del personale militare e l'articolo 577 concernente "Modalità di svolgimento dei concorsi";
- VISTA** la Legge 12 luglio 2010, n. 109, recante "Disposizioni per l'ammissione dei soggetti fabici nelle Forze Armate e di Polizia";
- VISTO** il Decreto Legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 aprile 2012, n. 35;
- VISTO** il Decreto del Ministro della Difesa 4 giugno 2014, contenente la direttiva tecnica per l'applicazione dell'elenco delle imperfezioni e delle infermità che sono causa di non idoneità al servizio militare e la direttiva tecnica per delineare il profilo sanitario dei soggetti giudicati idonei al servizio militare;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 17 dicembre 2015, n. 207, recante "Regolamento in materia di parametri fisici per l'ammissione ai concorsi per il reclutamento nelle Forze Armate, nelle Forze di Polizia a ordinamento militare e civile e nel Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, a norma della Legge 12 gennaio 2015, n. 2";
- VISTA** la Direttiva tecnica dello Stato Maggiore della Difesa – Ispettorato Generale della Sanità Militare, recante "Modalità tecniche per l'accertamento e la verifica dei parametri fisici", emanata ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 17 dicembre 2015, n. 207 – edizione 2016;
- VISTO** il Decreto interministeriale 16 maggio 2018 del Ministro della Difesa di concerto con il Ministro della Salute, recante "Direttiva tecnica in materia di protocolli sanitari per la somministrazione di profilassi vaccinali al personale militare";
- VISTA** la Circolare 6003 in data 10 settembre 2018 dello Stato Maggiore dell'Esercito recante "Specializzazioni, incarichi principali e posizioni organiche dei Graduati e dei Militari di Truppa (ex Circ. O/GRD/TR)";
- VISTO** il decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n. 79 recante "Misure per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza in materia di pubblica amministrazione", e in particolare l'articolo 2 che introduce l'impiego del Portale unico del reclutamento;
- VISTO** il comma 6, dell'articolo 1, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n. 82, con il quale vengono fatte salve, per le assunzioni del personale di cui all'articolo 3, commi 1, 1-bis e 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, le disposizioni previste dai rispettivi ordinamenti;
- VISTO** il Decreto del Ministro della Difesa 19 maggio 2025, concernente le modalità di svolgimento dei concorsi per il reclutamento dei volontari in ferma prefissata triennale (VFT) dell'Esercito, della Marina Militare, compreso il Corpo delle Capitanerie di Porto, e dell'Aeronautica Militare;

- VISTO** il foglio n. M_D A0D32CC REG2025 0108122 dell'11 giugno 2025 e successive varianti, con il quale lo Stato Maggiore della Difesa ha comunicato le entità massime dei reclutamenti del personale militare autorizzate per il 2026;
- VISTO** il foglio n. M_D AE1C1B2 REG2026 0080166 del 30 aprile 2026 dello Stato Maggiore dell'Esercito, contenente gli elementi di programmazione per l'emanazione del bando di concorso in questione;
- VISTO** il Decreto del Ministro della Difesa in data 23 giugno 2022 –registrato alla Corte dei conti il 27 luglio 2022, al foglio n. 2054– relativo alla nomina del CA (CP) Fabrizio RATTO VAQUER a Vice Direttore Generale della Direzione Generale per il Personale Militare, così come esteso con Decreto del Ministro della Difesa in data 2 luglio 2025, registrato presso la Corte dei Conti in data 31 luglio 2025 al n. 3112;
- VISTO** il Decreto Ministeriale 20 marzo 2025 –registrato alla Corte dei conti il 17 aprile 2025 al n. 1347– recante, tra l'altro, struttura ordinativa e competenze della Direzione Generale per il Personale Militare e, in particolare, l'articolo 23, comma 3, che prevede le modalità di sostituzione in caso, tra gli altri, di temporanea assenza del Direttore Generale per il Personale Militare,

Art. 1

Posti a concorso e destinatari

1. È indetto, per il 2026, un concorso straordinario per titoli ed esami per il reclutamento di 55 Volontari in Ferma prefissata Triennale (VFT) nelle Forze Speciali dell'Esercito, riservato a:
 - volontari in ferma prefissata iniziale (VFI) dell'Esercito in servizio, anche in rafferma annuale, o in congedo per fine ferma triennale;
 - volontari in ferma prefissata di un anno VFP1 (fino al 31 dicembre 2026) che alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande sono in servizio o in congedo per fine ferma,in possesso dei requisiti di cui al successivo articolo 2.
2. Ai fini della partecipazione alla presente procedura:
 - per VFI in servizio si intendono i volontari in ferma prefissata iniziale, anche in rafferma annuale, in servizio alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione al concorso, anche se precedentemente congedati da altra ferma prefissata;
 - per VFI in congedo si intendono i volontari in ferma prefissata iniziale che sono stati posti in congedo e che in tale posizione si trovano alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione al concorso. L'eventualità che il concorrente, alla predetta data, si trovi nella posizione di richiamo nelle Forze di completamento non rileva ai fini della modifica della suddetta posizione di congedo;
 - per VFP 1 si intendono i volontari in ferma prefissata di un anno in servizio ovvero in congedo per fine ferma e che si trovano in tale posizione alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione al concorso. L'eventualità che il concorrente, alla predetta data, si trovi nella posizione di richiamo nelle Forze di completamento non rileva ai fini della modifica della suddetta posizione di congedo.
3. Il 10% dei posti disponibili è riservato alle categorie previste dall'articolo 702 del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, nell'ordine seguente: diplomati presso le Scuole Militari; assistiti dell'Opera Nazionale di Assistenza per gli Orfani dei Militari di Carriera dell'Esercito; assistiti dell'Istituto Andrea Doria, per l'assistenza dei familiari e degli orfani del personale della Marina Militare; assistiti dell'Opera Nazionale Figli degli Aviatori; assistiti dell'Opera Nazionale di Assistenza per gli Orfani dei Militari dell'Arma dei Carabinieri; figli di militari deceduti in servizio. In caso di mancanza, anche parziale, di candidati idonei appartenenti alle

suindicate categorie di riservatari, i relativi posti saranno devoluti agli altri concorrenti idonei, secondo l'ordine di graduatoria.

4. Resta impregiudicata per l'Amministrazione la facoltà, esercitabile in qualunque momento, di revocare il presente bando di concorso, variare il numero dei posti, modificare, annullare, sospendere o rinviare lo svolgimento delle attività previste dal concorso o l'incorporamento dei vincitori, prorogare il termine di presentazione delle domande del concorso (la proroga non avrà effetti sulle date relative al possesso dei requisiti di partecipazione, titoli di merito e di preferenza), in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili, ovvero in applicazione di leggi di bilancio dello Stato o finanziarie o di disposizioni di contenimento della spesa pubblica. In tal caso, ove necessario, l'Amministrazione della Difesa ne darà immediata comunicazione nel portale dei concorsi on-line del Ministero della Difesa, che avrà valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti gli interessati, nonché sul Portale unico del reclutamento (inPA).
5. Nel caso in cui l'Amministrazione eserciti la potestà di auto-organizzazione prevista dal comma precedente, non è previsto alcun rimborso delle spese sostenute dai candidati per la partecipazione al concorso.
6. Il periodo di ferma o rafferma dei volontari che presentano domanda di partecipazione al concorso è prorogato, previo consenso, per il tempo strettamente necessario al completamento dell'iter concorsuale.

Art. 2

Requisiti di partecipazione

1. Possono partecipare al concorso i candidati, di cui al precedente articolo 1, che sono in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) essere cittadini italiani;
godere dei diritti civili e politici;
 - b) avere compiuto il diciottesimo anno di età e non aver superato il giorno di compimento del ventottesimo anno di età alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande, elevato a ventinove per i volontari in rafferma annuale, in servizio o in congedo;
 - c) aver superato con esito positivo il corso base di formazione iniziale;
 - d) aver conseguito il diploma di istruzione secondaria di primo grado (ex scuola media inferiore);
 - e) non essere stati destituiti, dispensati o dichiarati decaduti dall'impiego in una Pubblica Amministrazione, licenziati dal lavoro alle dipendenze di Pubbliche Amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare, ovvero prosciolti, d'autorità o d'ufficio, da precedente arruolamento nelle Forze Armate o di Polizia, a esclusione dei proscioglimenti a domanda e per inidoneità psico-fisica e quelli disposti ai sensi dell'articolo 957, comma 1, lettera b) ed e-bis) del Codice dell'Ordinamento Militare;
 - f) non essere stati condannati per delitti non colposi, anche con sentenza di applicazione della pena su richiesta, a pena condizionalmente sospesa o con decreto penale di condanna, fatta salva l'applicazione del disposto di cui al comma 1 bis dell'art. 445 cpp, specificando che la condotta di cui alla sentenza pronunciata ai sensi del comma 2 dell'art. 444 cpp rimane, comunque, valutabile ai sensi del comma 1, lett. i) dell'art. 635 del D. Lgs. 66/2010;
 - g) non essere in atto imputati in procedimenti penali per delitti non colposi;
 - h) non avere in atto un procedimento disciplinare avviato a seguito di un procedimento penale per delitto non colposo che non si sia concluso con sentenza irrevocabile di assoluzione perché il fatto non sussiste ovvero perché l'imputato non lo ha commesso, pronunciata ai sensi dell'articolo 530 del codice di procedura penale;
 - i) non essere stati sottoposti a misure di prevenzione;
 - j) aver tenuto condotta incensurabile;

- k) non aver tenuto comportamenti nei confronti delle istituzioni democratiche che non diano sicuro affidamento di scrupolosa fedeltà alla Costituzione repubblicana e alle ragioni di sicurezza dello Stato;
- l) idoneità psico-fisica e attitudinale per l'impiego nelle Forze Armate in qualità di volontario in servizio permanente, conformemente alla normativa vigente alla data di pubblicazione del presente bando sul portale dei concorsi on-line del Ministero della Difesa e sul portale unico del reclutamento (InPA);
- m) esito negativo agli accertamenti diagnostici per l'abuso di alcool e per l'uso, anche saltuario od occasionale, di sostanze stupefacenti nonché per l'utilizzo di sostanze psicotrope a scopo non terapeutico.
2. I candidati devono possedere, oltre ai requisiti di cui al precedente comma 1, anche la qualifica di Operatore Basico per le Operazioni Speciali (OBOS), nonché del brevetto da Incurso/Acquisitore Obiettivi/Ranger oppure frequentatori in itinere della fase formativa di base specialistica per Forze Speciali (di seguito denominata fase formativa di base specialistica).
- Per "frequentatori *in itinere* della fase formativa di base specialistica" si intendono i volontari che non siano stati esclusi o allontanati dagli *iter* per le Forze Speciali per dimissioni dovute a:
- gravi motivi disciplinari e/o attitudinali;
 - sopravvenuta non idoneità fisica permanente all'impiego nel comparto operazioni speciali;
 - rinuncia volontaria del candidato a proseguire la fase formativa di base specialistica anche per contingenti e gravi motivi personali (sopravvenuti e comprovati) che costituiscono impedimento al prosieguo dell'*iter* Forze Speciali,
 - assenze oltre il limite massimo consentito dalle schede corsi/monografie della fase formativa di base specialistica;
 - scarso rendimento.
3. In deroga a quanto stabilito al comma precedente, è ammessa la partecipazione al concorso per coloro che, pur essendo stati allontanati o esclusi allontanati o esclusi nelle fattispecie di:
- assenze oltre il limite massimo consentito dalle schede corsi/monografie della fase formativa di base specialistica;
 - rinuncia volontaria per contingenti e gravi motivi personali (sopravvenuti e comprovati) che costituiscono impedimento al proseguimento dell'*iter* Forze Speciali;
 - scarso rendimento,
- risultino già riammessi alla fase formativa di base specialistica con provvedimento formale adottato in data antecedente alla scadenza del termine di presentazione delle domande.
4. Tutti i requisiti sopra indicati devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande e mantenuti, fatta eccezione per quello dell'età, fino alla data di effettiva ammissione alla ferma prefissata triennale con il grado di caporale.
5. I concorrenti che risulteranno, a seguito di accertamenti anche successivi, in difetto di uno o più dei requisiti previsti dal presente articolo e/o che non appartengono alle categorie di destinatari di cui al precedente articolo 1, saranno esclusi dal concorso ovvero, se dichiarati vincitori, decadranno dalla nomina con provvedimento adottato dalla Direzione Generale per il Personale Militare (di seguito denominata DGPM). Pertanto, i concorrenti che non avranno ricevuto comunicazione di esclusione dovranno ritenersi ammessi con riserva alle successive fasi del concorso.

Art. 3

Portale dei concorsi on-line del Ministero della Difesa e Portale unico del reclutamento

1. Le procedure di reclutamento vengono gestite tramite il portale dei concorsi on-line del Ministero della Difesa (da ora in poi indicato come "portale"), raggiungibile attraverso il sito internet www.difesa.it, area "concorsi on-line" ovvero collegandosi direttamente al sito "<https://concorsi.difesa.it>".

2. Attraverso detto portale i concorrenti potranno presentare la domanda di partecipazione e ricevere, con le modalità di cui al successivo articolo 5, le comunicazioni che perverranno dalla DGPM o da Enti dalla stessa delegati alla gestione della procedura medesima.
3. Per usufruire dei servizi offerti dal portale, ai sensi dell'art. 24 del D.L. n. 76/2020, i concorrenti dovranno essere in possesso di credenziali rilasciate da un gestore di identità digitale nell'ambito del Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), carta d'identità elettronica (CIE), carta nazionale dei servizi (CNS).
4. La progressiva conclusione degli adeguamenti sistemistici necessari garantirà la disponibilità di tutte le modalità di accesso sopraindicate.
5. Sul portale unico del reclutamento (da ora portale InPA), raggiungibile all'indirizzo www.inpa.gov.it, verrà pubblicato il presente bando di concorso, i termini per la presentazione delle domande, il reindirizzamento al portale di concorsi on-line del Ministero della Difesa per le attività di cui ai precedenti commi 2 e 3; nel portale InPA, inoltre, potranno anche essere inserite ulteriori informazioni comprese quelle relative all'avvenuta pubblicazione delle graduatorie di merito.

Art. 4

Domanda di partecipazione

1. La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere compilata e inviata, secondo le modalità descritte ai commi successivi, entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni decorrenti da quello successivo alla pubblicazione del presente bando nel portale dei concorsi on-line del Ministero della Difesa e nel portale InPA. Se il termine coincide con un giorno festivo, questo sarà prorogato al primo giorno feriale successivo.
2. I concorrenti devono accedere al proprio profilo nel portale, scegliere il concorso al quale intendono partecipare e compilare on-line la domanda. Il sistema informatico salva automaticamente nel proprio profilo on-line una bozza della candidatura all'atto del passaggio ad una successiva pagina della domanda, ferma la necessità di completarla e/o inoltrarla entro il termine di presentazione di cui al precedente comma 1. Per gli allegati alla domanda, qualora previsti, il modulo riporterà le indicazioni che guideranno il concorrente nel corretto inserimento degli stessi.
3. Nella domanda di partecipazione i concorrenti dovranno indicare i loro dati anagrafici, compresi quelli relativi alla residenza e al recapito presso il quale intendono ricevere eventuali comunicazioni relative al concorso, nonché tutte le informazioni attestanti il possesso dei requisiti di partecipazione al concorso stesso. In particolare, essi dovranno dichiarare nella domanda, sotto forma di autocertificazione, quanto segue:
 - a) il possesso della cittadinanza italiana;
 - b) il godimento dei diritti civili e politici;
 - c) il possesso del diploma di istruzione secondaria di primo grado (ex scuola media inferiore);
 - d) l'eventuale possesso di titoli che danno diritto alla riserva dei posti ai sensi dell'articolo 702 del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66;
 - e) l'eventuale possesso di titoli di preferenza di cui al successivo articolo 12;
 - f) di non aver riportato condanne per delitti non colposi, anche con sentenza di applicazione della pena su richiesta, a pena condizionalmente sospesa o con decreto penale di condanna;
 - g) di non essere in atto imputati in procedimenti penali per delitti non colposi;
 - h) non avere in atto un procedimento disciplinare avviato a seguito di procedimento penale per delitto non colposo che non si sia concluso con sentenza irrevocabile di assoluzione perché il fatto non sussiste ovvero perché l'imputato non lo ha commesso, pronunciata ai sensi dell'articolo 530 del codice di procedura penale;
 - i) di non essere stati destituiti, dispensati o dichiarati decaduti dall'impiego in una Pubblica Amministrazione, licenziati dal lavoro alle dipendenze di Pubbliche Amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare, ovvero prosciolti, d'autorità o d'ufficio, da precedente

arruolamento nelle Forze Armate o di Polizia, a esclusione dei proscioglimenti a domanda e per inidoneità psico-fisica, ai sensi dell'articolo 957, comma 1, lettera b) ed e-bis);

- j) di non essere stati sottoposti a misure di prevenzione;
- k) di aver tenuto condotta incensurabile;
- l) di non aver tenuto comportamenti nei confronti delle istituzioni democratiche che non diano sicuro affidamento di scrupolosa fedeltà alla Costituzione repubblicana e alle ragioni di sicurezza dello Stato;
- m) il possesso della qualifica di Operatore Basico per le Operazioni Speciali (OBOS) dell'Esercito, nonché del brevetto da Incursore/Acquisitore Obiettivi/Ranger o di essere frequentatori *in itinere* della fase formativa di base specialistica (che quindi, non siano incorsi in un provvedimento di esclusione o allontanamento dall'*Iter* Forze Speciali di cui al precedente art. 2, a meno che nelle ipotesi indicate all'articolo 2, comma 3, non siano stati già riammessi, con provvedimento antecedente alla data di scadenza di presentazione delle domande, alla frequenza della fase formativa di base specialistica).

Inoltre, dovranno indicare nella domanda:

- n) l'indirizzo di posta elettronica e l'eventuale indirizzo di posta elettronica certificata ovvero il proprio domicilio digitale;
- o) il numero di utenza di telefonia mobile e di telefonia fissa;
- p) per i concorrenti in servizio, la data di decorrenza giuridica e decorrenza amministrativa quale volontario e il relativo blocco, nonché l'Ente o Reparto di appartenenza e il relativo indirizzo di posta elettronica istituzionale (non PEC);
- q) per i candidati in congedo, le date di decorrenza giuridica, decorrenza amministrativa e di congedo quale volontario, il relativo blocco, l'ultimo Ente o Reparto di appartenenza e il Centro Documentale di iscrizione nella forza in congedo;
- r) di aver preso conoscenza dei titoli valutabili nell'ambito della procedura concorsuale;
- s) di aver preso conoscenza del bando di concorso e di acconsentire senza riserve a tutto ciò che in esso è stabilito.

4. I candidati in congedo dovranno allegare alla domanda di partecipazione copia per immagine (file in formato PDF) dell'estratto/degli estratti della documentazione di servizio relativo/i al precedente servizio svolto e rilasciato/i all'atto del collocamento in congedo, nonché – qualora in possesso di titoli valutabili previsti non riportati nell'estratto/negli estratti della documentazione di servizio– di apposita autocertificazione, secondo il modello in Allegato “C” al presente bando. I candidati in congedo dovranno verificare che l'estratto della documentazione di servizio relativo al precedente servizio svolto contenga il voto conseguito al termine della frequenza del “*corso formativo di base*” e del “*corso di specializzazione all'incarico quale VFP*”. Pertanto, si dovrà allegare alla domanda di partecipazione copia per immagine (file in formato PDF) del documento contenente tali informazioni (nel caso di estratto della documentazione di servizio completo di tutte le informazioni inerenti al “*corso formativo di base*” e al “*corso di specializzazione all'incarico VFP*” si potrà allegare lo stesso documento). Inoltre, è opportuno verificare che i titoli di studio/attestati/brevetti/abilitazioni contengano le informazioni quali: tipologia, data conseguimento ed eventuale votazione.
5. Terminata la compilazione della domanda, i candidati procedono all'inoltro al sistema informatico centrale di acquisizione delle domande on-line senza uscire dal proprio profilo, per poi ricevere una comunicazione a video e, successivamente, un messaggio di posta elettronica dell'avvenuta acquisizione. Con l'inoltro della candidatura il sistema genererà una ricevuta della stessa che riporta tutti i dati inseriti in sede di compilazione. Tale ricevuta, che verrà automaticamente salvata ed eventualmente aggiornata a seguito di integrazioni e/o modifica da parte dell'utente, nell'area personale del profilo utente nella sezione “miei concorsi”, sarà sempre disponibile per le esigenze del concorrente e dovrà essere esibita e, ove richiesto, consegnata in occasione della prova di selezione a carattere culturale, logico-deduttivo e

professionale, nonché per le prove di efficienza fisica e l'accertamento dei requisiti psico-fisici e attitudinali.

I candidati entro la scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione potranno aggiornare, integrare, correggere e modificare le dichiarazioni rese nelle stesse, anche se già inoltrate.

6. Successivamente alla scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione al concorso, dichiarazioni integrative o modificative rispetto a quanto dichiarato nella domanda stessa già inoltrata potranno essere trasmesse dai candidati con le modalità indicate nel successivo articolo 5.
7. L'invio della domanda secondo le modalità descritte conclude la procedura di presentazione della stessa e si intendono acquisiti i dati sui quali l'Amministrazione effettuerà la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione al concorso, nonché dei titoli di merito e/o preferenziali dichiarati.
8. Le domande di partecipazione inoltrate con qualsiasi mezzo, anche telematico, diverso rispetto a quelli sopraindicati e/o senza la previa registrazione al portale non saranno prese in considerazione e il candidato non sarà ammesso alla procedura concorsuale.
9. Con l'inoltro telematico della domanda, il candidato si assume la responsabilità penale circa eventuali dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'articolo 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.
10. Qualora si verificasse, durante il periodo previsto per la presentazione delle domande, un'avaria temporanea del sistema informatico centrale, l'Amministrazione si riserva di posticipare il relativo termine di scadenza per un numero di giorni pari a quelli di mancata operatività del sistema. Dell'avvenuto ripristino e della proroga del termine per la presentazione delle domande sarà data notizia con avviso pubblicato nel sito www.difesa.it e nel portale, secondo quanto previsto dal successivo articolo 5.
In tal caso, la data relativa al possesso dei requisiti di partecipazione citata nel precedente art. 2 comma 2 resta comunque fissata all'originario termine di scadenza per la presentazione delle domande stabilito dal comma 1.
Qualora l'avaria del sistema informatico sia tale da non consentire un ripristino della procedura in tempi rapidi, la Direzione Generale per il Personale Militare provvederà a informare i candidati con avviso pubblicato Portale dei concorsi on-line del Ministero della Difesa e sul sito www.difesa.it circa le determinazioni adottate al riguardo.
11. La Direzione Generale per il Personale Militare si riserva la facoltà di regolarizzare le domande che, inoltrate nei termini, dovessero risultare formalmente irregolari per vizi sanabili.
12. Per i concorrenti in servizio il sistema provvederà a informare i Comandi degli Enti/Reparti di appartenenza, tramite messaggio all'indirizzo di posta elettronica istituzionale (non PEC) indicato dal concorrente in sede di compilazione della domanda, dell'avvenuta presentazione della stessa da parte del personale alle rispettive dipendenze e a trasmettere ai suddetti Comandi copia della domanda di partecipazione. Detti concorrenti dovranno verificare l'avvenuta ricezione del messaggio di cui al presente comma e l'avvenuta acquisizione della copia della domanda di partecipazione da parte dei Comandi degli Enti/Reparti di appartenenza, che provvederanno agli adempimenti indicati nel successivo articolo 6.

Art. 5

Comunicazioni con i concorrenti

1. Tramite il proprio profilo nel portale dei concorsi, il concorrente può anche accedere alla sezione relativa alle comunicazioni. Tale sezione è suddivisa in un'area pubblica relativa alle comunicazioni di carattere collettivo (avvisi di modifica del bando, diario della prova di selezione a carattere culturale, logico-deduttivo e professionale, ecc.) e un'area privata nella quale saranno rese disponibili le comunicazioni di carattere personale relative a ciascun

concorrente. Della presenza di tali comunicazioni i candidati riceveranno notizia mediante messaggio di posta elettronica ovvero con sms, inviato all'indirizzo ovvero domicilio digitale fornito in fase di registrazione.

2. Le comunicazioni di carattere collettivo inserite nell'area pubblica del portale dei concorsi hanno valore di notifica a tutti gli effetti e nei confronti di tutti i concorrenti. Tali comunicazioni saranno anche pubblicate nel sito www.difesa.it. Dette comunicazioni, a mero fine informativo, potranno essere pubblicate anche sul portale InPA.
3. Le comunicazioni di carattere personale potranno essere inviate ai candidati anche con messaggio di posta elettronica, posta elettronica certificata o domicilio digitale (se posseduta e indicata dai concorrenti nella domanda di partecipazione), con lettera raccomandata o telegramma.
4. I concorrenti potranno acquisire informazioni circa la compilazione della domanda di partecipazione nonché inviare successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle domande di cui all'articolo 4, comma 1, eventuali comunicazioni (variazioni della residenza o del recapito, dell'indirizzo di posta elettronica, dell'eventuale indirizzo di posta elettronica certificata, del numero di utenza di telefonia fissa o mobile, ecc.), mediante e-mail all'indirizzo di posta elettronica istituzionale persomil@persomil.difesa.it ovvero all'indirizzo di posta elettronica certificata persomil@postacert.difesa.it indicando il concorso al quale partecipano, ovvero contattando il Servizio Relazioni con il Pubblico della Direzione Generale per il Personale Militare, all'indirizzo di posta elettronica urp@persomil.difesa.it, modalità consigliata, o telefonando al numero 06 469136900, attivo dal lunedì al giovedì dalle ore 08.30 alle ore 12.15 e dalle ore 14.00 alle ore 15.15, il venerdì dalle ore 08.30 alle ore 12.15. A tali messaggi dovrà comunque essere allegata copia per immagine (file in formato PDF o JPEG con dimensione massima di 3 Mb) di un valido documento di identità rilasciato da un'Amministrazione dello Stato.
5. I candidati che, successivamente alla presentazione della domanda di partecipazione al concorso, sono incorporati presso un Ente/Reparto devono informare il competente ufficio del medesimo Ente/Reparto circa la partecipazione al concorso. Detto ufficio provvederà agli eventuali adempimenti previsti al successivo articolo 6.
6. Resta a carico del concorrente la responsabilità circa eventuali disguidi derivanti da errate, mancate o tardive comunicazioni da parte del medesimo, di variazioni dell'indirizzo di posta elettronica ovvero del numero di utenza di telefonia fissa e mobile.

Art. 6

Istruttoria delle domande prodotte dai militari in servizio

1. Gli Enti/Reparti, ricevuta la domanda di partecipazione, così come prescritto nel precedente articolo 4 comma 13, dovranno attenersi a quanto stabilito nell'Allegato "A" al presente bando e alle eventuali disposizioni che verranno pubblicate sul portale durante la procedura concorsuale. In particolare, dovranno:
 - a) redigere, per ciascun concorrente in servizio, apposito documento caratteristico, compilato fino alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso, con la seguente motivazione: "*Partecipazione al concorso straordinario per il reclutamento di volontari in ferma prefissata triennale nelle Forze Speciali dell'Esercito anno 2026*". Qualora dovesse essere redatta una dichiarazione di mancata redazione (Mod. "C"), il Comandante dell'Ente/Reparto di appartenenza dovrà comunque esprimere, in forma libera, un giudizio sul servizio prestato –che dovrà rimanere agli atti del Comando– dal quale saranno dedotti gli elementi necessari per attribuire la relativa qualifica, che dovrà essere riportata nel quadro previsto dell'estratto della documentazione di servizio (in Allegato "B");
 - b) compilare esclusivamente on-line, tramite il portale dei concorsi del Ministero della Difesa, l'estratto della documentazione di servizio (di cui al modello in Allegato "B" al presente

bando), secondo le istruzioni indicate nell'Allegato "B1" "Modalità di compilazione e caricamento dell'estratto della documentazione di servizio", nonché secondo le eventuali disposizioni che verranno emanate pubblicate sul portale durante la procedura concorsuale, tenendo presente che i titoli richiesti e da trascrivere nel predetto modello sono specificati al successivo articolo 11 e nell'Allegato "A" al presente bando. Tale estratto deve essere compilato a cura del Comando di Corpo in ogni sua parte alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso e posto in visione per 3 giorni per le opportune verifiche al candidato, il quale, qualora lo riterrà corretto, lo sottoscriverà per presa visione e accettazione. Dovrà poi essere trasmesso, tramite il portale dei concorsi on-line, secondo le modalità descritte nel citato Allegato "B1" ed entro il termine indicato con apposito avviso pubblicato sul portale.

Nell'eventualità di candidati collocati in congedo in data successiva alla presentazione della domanda e prima della pubblicazione degli esiti della prova di selezione a carattere culturale, logico-deduttivo e professionale, l'Ente/Reparto di ultima appartenenza è, comunque, tenuto ad effettuare la sopracitata operazione;

- c) compilare, a cura del Dirigente del Servizio Sanitario ovvero il Capo dell'Infermeria di Corpo ovvero l'Ufficiale medico del Servizio Sanitario di riferimento l'attestazione richiesta ai fini degli accertamenti sanitari, così come indicato nell'Allegato "D" al presente bando.
2. Ai fini della valutazione dei titoli, i candidati in servizio quali VFI che sono stati precedentemente congedati da altra ferma prefissata di un anno devono presentare, al proprio Ente/Reparto di appartenenza, copia dell'estratto della documentazione di servizio relativo al precedente servizio svolto in qualità di volontario e rilasciato all'atto del collocamento in congedo. Gli Enti/Reperti, ricevuta l'eventuale sopracitata documentazione, dovranno attenersi a quanto riportato nel precedente comma 1.
3. Se il candidato in servizio ritiene di essere in possesso di titoli valutabili, ai sensi del successivo articolo 11, non riportati nella documentazione matricolare e caratteristica e non immediatamente disponibili, potrà, sotto forma di autocertificazione, utilizzando il modulo in Allegato "C" al presente bando, comunicarli al Comando di Corpo, tenendo presente che, in questo caso, sarà sottoposto, da parte dell'Ente o Reparto di appartenenza, ai controlli previsti dal Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445. Qualora da tale controllo emerga la mancata veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti per effetto della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto in materia di responsabilità penale dall'articolo 76 del citato Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Art. 7

Fasi della procedura concorsuale

1. Lo svolgimento del concorso prevede:

- a) una prova di selezione a carattere culturale, logico-deduttivo e professionale;
- b) gli accertamenti dell'idoneità psico-fisica e attitudinale, nonché gli accertamenti diagnostici di cui all'articolo 635 lettera n) del COM;
- c) le prove di efficienza fisica con gli stessi parametri tra uomini e donne;
- d) la valutazione dei titoli.

Art. 8

Commissioni

1. Con Decreti del Direttore Generale per il Personale Militare o di autorità da lui delegata saranno nominate, per ciascuna Forza Armata, le seguenti commissioni:
 - a) commissione valutatrice;
 - b) commissione per gli accertamenti psico-fisici e attitudinali;
 - c) commissione per le prove di efficienza fisica.

2. La commissione di cui al precedente comma 1, lettera a) saranno composte da:
 - a) un Ufficiale di grado non inferiore a Colonnello, presidente – a cura di COMFOSE;
 - b) due Ufficiali di grado non inferiore a Capitano, membri;
 - c) uno o più Sottufficiali di grado non inferiore a Maresciallo o grado corrispondente, segretario/segretari senza diritto di voto.
3. La commissione di cui al precedente comma 1, lettere b) per gli accertamenti psico-fisici e attitudinali sarà così composta:
 - a) un Ufficiale di grado non inferiore a Tenente Colonnello, presidente;
 - b) un Ufficiale medico, membro;
 - c) un Ufficiale psicologo, membro;
 - d) un Sottufficiale, segretario senza diritto di voto.
 Detta commissione potrà avvalersi del supporto di Ufficiali medici specialisti o di medici specialisti esterni e del contributo tecnico-specialistico di Ufficiali laureati in psicologia, di psicologi civili convenzionati presso il Centro di Selezione e Reclutamento Nazionale dell'Esercito, nonché di Ufficiali della Forza Armata.
4. La commissione di cui al precedente comma 1, lettera c) – a cura di COMFOSE – sarà così composta:
 - a) un Ufficiale di grado non inferiore a Tenente Colonnello, presidente;
 - b) tre Ufficiali di grado non inferiore a Capitano, membri;
 - c) un Sottufficiale, membro e segretario con diritto di voto.
5. La commissione di cui al precedente comma 1, lettera a) presiederà altresì allo svolgimento della prova di selezione a carattere culturale, logico-deduttivo e professionale, di cui al successivo articolo 9.

Art. 9

Prova di selezione a carattere culturale, logico-deduttivo e professionale

1. I concorrenti saranno sottoposti a una prova di selezione a carattere culturale, logico-deduttivo e professionale, mediante la somministrazione di un questionario, da espletare in un tempo predeterminato, vertente su nozioni ed elementi di conoscenza commisurati al livello di istruzione secondaria di primo grado ovvero, per le materie professionali, alle indicazioni fornite nel successivo comma 2.
2. La suddetta prova, che potrà avvenire anche in modalità digitale, consisterà nella somministrazione di 100 quesiti a risposta multipla ripartiti tra le seguenti materie, secondo i numeri sotto indicati:
 - 10 di matematica (4 di aritmetica, 3 di algebra, 3 di geometria);
 - 20 di italiano;
 - 5 di cittadinanza e Costituzione;
 - 10 di ordinamento e regolamenti militari;
 - 5 di storia;
 - 5 di geografia;
 - 5 di scienze;
 - 10 di inglese;
 - 30 di deduzioni logiche.

I quesiti in materia di regolamenti militari riguarderanno gli argomenti di seguito elencati, per ciascuno dei quali vengono indicati i relativi riferimenti normativi:

REGOLAMENTI MILITARI		
Argomenti	Riferimenti normativi	
	Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66	Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90
• Militari e gerarchia militare	articoli da 621 a 632	-----

• Disciplina militare	articoli da 1346 a 1401	articoli da 712 a 751
• Esercizio dei diritti	articoli da 1465 a 1475 e da 1483 a 1506	-----
• Associazioni professionali a carattere sindacali tra militari (APCSM)	articoli da 1476 a 1482-quinquies	articoli da 941-bis a 941-octiesdecies

3. Il punteggio ottenuto nella prova in questione non potrà essere superiore a 67. Per ogni risposta esatta verranno attribuiti punti 0,67; per ogni risposta sbagliata o non data o doppia verranno attribuiti punti 0. Il punteggio minimo per conseguire l'idoneità è 5.
4. A tale prova ciascun candidato si dovrà presentare munito di un documento di riconoscimento in corso di validità, provvisto di fotografia, rilasciato da un'Amministrazione dello Stato. Per lo svolgimento della prova di selezione a carattere culturale, logico-deduttivo e professionale non è ammessa la consultazione di vocabolari, dizionari, testi e tavole, né l'utilizzo di supporti elettronici o cartacei di qualsiasi specie. Non è consentito ai candidati, durante la prova, di comunicare in qualunque modo tra loro. L'inosservanza di tali disposizioni, nonché di ogni altra disposizione stabilita dalla commissione preposta allo svolgimento della prova, comporta l'immediata esclusione dalla prova stessa.
5. La prova di selezione a carattere culturale, logico-deduttivo e professionale si svolgerà nel luogo, nei giorni e secondo le modalità specificate nei calendari predisposti dal Centro di Selezione e Reclutamento Nazionale dell'Esercito, che saranno successivamente pubblicati - mediante avviso- nel portale e nei siti internet del Ministero della Difesa, anche con avviso pubblicato nel portale InPA.
6. I concorrenti, senza attendere alcuna comunicazione personale, sono tenuti a presentarsi -per sostenere la prova di selezione a carattere culturale, logico-deduttivo e professionale- all'indirizzo, nel giorno e nell'ora specificati nel calendario pubblicato con le modalità indicate nel precedente comma 5.

La mancata presentazione presso la sede d'esame nella data e nell'ora stabilite sarà considerata rinuncia e comporterà l'esclusione dalle successive fasi concorsuali. Non sono ammessi differimenti della data di effettuazione della prova di selezione a carattere culturale, logico-deduttivo e professionale, prevista dal calendario pubblicato, tranne il caso in cui il Centro di Selezione, a suo insindacabile giudizio, non valuti diversamente, in caso di:

- a) eventi avversi di carattere eccezionale che impediscano oggettivamente a un rilevante numero di candidati di presentarsi nei tempi e nei giorni previsti per l'espletamento della prova di selezione a carattere culturale, logico-deduttivo e professionale;
- b) concomitante svolgimento di prove nell'ambito di altri concorsi indetti dalle Forze Armate, Corpi dello Stato e dalle Forze di Polizia ai quali i medesimi candidati hanno chiesto di partecipare;
- c) eventi luttuosi per la perdita del coniuge, genitore, figlio/a, fratello/sorella, verificatisi in data non anteriore a sette giorni rispetto a quella di prevista presentazione;
- d) contestuale partecipazione alle prove di Esame di Stato.

In tali ipotesi gli interessati dovranno inviare tempestivamente un'istanza di differimento al Centro di Selezione e Reclutamento Nazionale dell'Esercito all'indirizzo di posta elettronica certificata (pec): centro_selezione@postacert.difesa.it, utilizzando esclusivamente il modulo in Allegato "I" (file in formato PDF) e indicando nel campo relativo all'oggetto il concorso al quale partecipano. A tale messaggio dovrà comunque essere allegata copia per immagine (file in formato PDF) di un valido documento di identità rilasciato da un'Amministrazione dello Stato, nonché della relativa documentazione probatoria.

La nuova convocazione, che potrà avvenire solo nell'ambito della specifica sessione prevista per lo svolgimento della prova a carattere culturale, logico-deduttiva e professionale, verrà effettuata esclusivamente mediante messaggio di posta elettronica inviato all'indirizzo fornito dal candidato in fase di compilazione della candidatura online.

Le istanze trasmesse con modalità diverse da quella sopraindicata o carenti della documentazione probatoria e/o del documento di identità dell'istante saranno considerate irricevibili a insindacabile giudizio del Centro di Selezione.

Per il personale in costanza di servizio, temporaneamente non idoneo per causa di servizio ovvero nelle more della definizione della stessa ovvero in presenza di una dichiarazione medica di lesione traumatica, previa specifica richiesta del Comando di Corpo, è consentito il differimento nell'ambito della specifica sessione programmata. Fermo restando quanto sopra indicato, nel caso di personale militare in servizio impegnato in eventi a carattere nazionale o internazionale di eccezionale rilevanza, la DGPM, su motivata e documentata richiesta avanzata da parte degli Stati Maggiori di Forza Armata, tenuto anche conto delle entità numeriche del personale interessato, potrà prevedere una sessione straordinaria per lo svolgimento della prova di selezione a carattere culturale, logico-deduttivo e professionale da effettuare, per motivi organizzativi e di contenimento dei tempi della procedura concorsuale in altra data.

7. Per la partecipazione alla prova, i concorrenti in servizio dovranno fruire della licenza straordinaria per esami e dovranno presentarsi presso la sede in uniforme di servizio. L'abbigliamento dei concorrenti in congedo dovrà essere decoroso e consono al luogo di svolgimento della prova.
8. Tutti i candidati che non siano stati precedentemente esclusi devono ritenersi ammessi alla prova di selezione a carattere culturale, logico-deduttivo e professionale, con riserva di accertamento dei requisiti di partecipazione previsti dal presente bando.
Gli esiti della prova effettuata verranno caricati nell'area privata del portale di ciascun candidato. Saranno considerati idonei i concorrenti che abbiano riportato un punteggio pari o superiore a 5.
9. Al termine di tutte le giornate d'esame, la commissione di cui al precedente articolo 8, comma 5, al solo fine di individuare i concorrenti da ammettere a sostenere le prove successive, provvederà ad elaborare e formalizzare tramite apposito verbale gli elenchi dei concorrenti che hanno sostenuto la prova di selezione a carattere culturale, logico-deduttivo e professionale con il punteggio conseguito. Tale elenco potrà essere consultato nel portale dei concorsi e nel sito internet del Ministero della Difesa. Dell'avvenuta pubblicazione potrà essere data notizia anche con avviso pubblicato nel portale InPA, contenente anche il collegamento ipertestuale utile per la consultazione dello stesso.
10. I concorrenti risultati idonei alla prova di selezione a carattere culturale, logico-deduttivo e professionale saranno ammessi alle successive fasi concorsuali, secondo le modalità riportate nei seguenti articoli e nell'Allegato "A" al presente bando.
In ogni caso, saranno, inoltre, ammessi alle successive prove coloro che riporteranno lo stesso punteggio del concorrente classificatosi all'ultimo posto utile.
11. I candidati il cui servizio è stato prolungato per il tempo strettamente necessario al completamento dell'iter concorsuale, ai sensi dell'articolo 696-bis, comma 3 del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, se non collocati in posizione utile nell'elenco di cui al precedente comma 9, dovranno essere posti in congedo a cura del Comando di appartenenza in quanto esclusi dall'ammissione alle successive fasi concorsuali, salvo che essi non siano utilmente collocati nella graduatoria per la rafferma di un ulteriore anno.
12. Le richieste di accesso agli atti - ai sensi della legge 241/90 - volte ad ottenere copia della scheda risposte, della scheda anagrafica, del questionario somministrato e di ogni altro documento concernente la prova a carattere culturale, logico-deduttivo e professionale del concorso, saranno differite al termine della predetta prova, quando la citata documentazione sarà resa disponibile sulla pagina web personale del portale dei concorsi on-line. Il differimento è reso necessario per salvaguardare la speditezza dei lavori della Commissione.
13. Per le modalità di svolgimento della prova di selezione a carattere culturale, logico-deduttivo e professionale saranno osservate in quanto applicabili le seguenti disposizioni:

- a) adempimenti della commissione esaminatrice:
prima dell'inizio delle prove concorsuali la commissione esaminatrice, considerato il numero dei concorrenti, stabilisce, la programmazione delle fasi endoprocedimentali.
I componenti, presa visione dell'elenco dei partecipanti, sottoscrivono la dichiarazione che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi e i concorrenti, ai sensi dell'articolo 51 del codice di procedura civile.
La commissione prepara tre questionari per la prova scritta. Tali questionari sono segreti, elaborati con modalità digitale e ne è vietata la divulgazione.
La scelta dei questionari da sottoporre ai candidati è effettuata tramite sorteggio da parte di almeno due candidati.
Il riconoscimento dell'autore dell'elaborato deve essere fatto a conclusione dell'esame e del giudizio di tutti gli elaborati dei concorrenti;
- b) adempimenti dei concorrenti durante lo svolgimento delle prove scritte:
l'accesso dei candidati al luogo di svolgimento della prova concorsuale è consentito esclusivamente previa identificazione degli stessi.
Durante le prove scritte non è permesso ai concorrenti di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con gli incaricati della vigilanza o con i membri della commissione esaminatrice.
Gli elaborati, qualora in formato non digitale, debbono essere scritti esclusivamente, a pena di nullità, su carta portante il timbro d'ufficio e la firma di un componente della commissione esaminatrice.
I candidati non possono portare carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie. Non è ammessa la consultazione di vocabolari, dizionari, testi e tavole. È vietato, altresì, l'uso di computer e di qualsiasi apparecchiatura/supporto informatico, di apparecchi telefonici o ricetrasmittenti. L'inosservanza di tali prescrizioni nonché delle disposizioni impartite dalla commissione esaminatrice comporterà l'esclusione dalla prova.
Analogamente, sarà escluso il candidato che durante la prova venga sorpreso a copiare.
La commissione esaminatrice cura l'osservanza delle sopraindicate disposizioni ed ha facoltà di adottare i provvedimenti necessari. A tale scopo, almeno due dei membri devono trovarsi nella sala degli esami. La mancata esclusione all'atto della prova non preclude che l'esclusione sia disposta in sede di valutazione delle prove medesime.

Art. 10

Accertamenti fisio-psico-attitudinali e prove di efficienza fisica

1. Il Centro di Selezione e Reclutamento Nazionale dell'Esercito, mediante avviso pubblicato nel portale, provvederà a convocare i candidati idonei alla prova di cui al precedente articolo 9, per sottoporli agli accertamenti fisio-psico-attitudinali indicati nell'Allegato "A" al presente bando, secondo i criteri e le modalità in esso specificati.
2. Per la partecipazione agli accertamenti fisio-psico-attitudinali e alle prove di efficienza fisica i candidati in servizio dovranno fruire della licenza straordinaria per esami.
3. Gli accertamenti fisio-psico-attitudinali specifici comprendono:
 - a) accertamento dell'idoneità fisio-psico-attitudinale per l'impiego nelle Forze Armate in qualità di volontario in servizio permanente.
Per il personale in servizio, l'Ente o Reparto di appartenenza dovrà provvedere alla compilazione del modello riportato in Allegato D al presente bando.
I candidati in congedo, invece, dovranno presentare certificato di stato di buona salute che attesti la presenza/assenza di pregresse manifestazioni emolitiche, di gravi manifestazioni immunoallergiche, di gravi intolleranze e idiosincrasie a farmaci o alimenti, la presenza/assenza di patologie rilevanti ai fini del reclutamento, rilasciato dal proprio medico curante in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di presentazione agli accertamenti psico-fisici e redatto conformemente all'Allegato E al presente bando;

- b) accertamenti diagnostici per l'abuso di alcool e per l'uso, anche saltuario od occasionale, di sostanze stupefacenti, nonché per l'utilizzo di sostanze psicotrope a scopo non terapeutico.
4. I candidati che alla scadenza del termine della presentazione della domanda di partecipazione al concorso erano nella posizione di congedo e che, successivamente, sono stati incorporati in qualità di volontari (VFI) in quanto vincitori di altra procedura concorsuale, saranno considerati come personale in servizio.
 5. I candidati che alla scadenza del termine della presentazione della domanda di partecipazione al concorso erano nella posizione di VFI in servizio e che, successivamente, sono stati collocati in congedo, saranno considerati come personale in congedo.
 6. I candidati saranno altresì sottoposti alle prove di efficienza fisica secondo le modalità riportate nell'Allegato "A". I candidati provenienti dal congedo dovranno presentarsi alle prove di efficienza fisica con il certificato medico, in corso di validità (il certificato deve avere validità annuale), attestante l'idoneità all'attività sportiva agonistica per una delle discipline sportive riportate nella tabella "B" del Decreto del Ministero della Sanità del 18 febbraio 1982, rilasciato da un medico appartenente alla Federazione medico-sportiva italiana ovvero a struttura sanitaria pubblica o privata accreditata con il Servizio Sanitario Nazionale (SSN) ovvero da un medico (o struttura sanitaria pubblica o privata) autorizzato secondo le normative nazionali e regionali e che esercita in tali ambiti in qualità di medico specializzato in medicina dello sport.

I candidati di sesso femminile, prima dello svolgimento delle prove di efficienza fisica, dovranno presentare in originale o in copia resa conforme, secondo le modalità stabilite dalla legge, il referto attestante l'esito del test di gravidanza, effettuato presso una struttura sanitaria pubblica, anche militare, o privata accreditata con il SSN, in data non anteriore a cinque giorni precedenti le prove.

In caso di positività, la commissione non potrà procedere all'effettuazione degli accertamenti previsti in quanto, ai sensi dell'articolo 580 comma 2 del Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, lo stato di gravidanza costituisce temporaneo impedimento all'accertamento dell'idoneità al servizio militare. Ai sensi dell'articolo 640, comma 1-bis del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, le concorrenti che si trovino in dette condizioni sono ammesse d'ufficio per una sola volta, anche in deroga ai limiti di età, a svolgere i predetti accertamenti nell'ambito del primo concorso utile successivo alla cessazione di tale stato di temporaneo impedimento. Il provvedimento di rinvio può essere revocato, su istanza di parte, se il suddetto stato di temporaneo impedimento cessa in data compatibile con i tempi necessari per la definizione della graduatoria. Fermo restando il numero delle assunzioni annualmente autorizzate, le candidate rinviate risultate idonee e nominate vincitrici nella graduatoria finale di merito del concorso per il quale hanno presentato istanza di partecipazione sono avviate alla frequenza del primo corso di formazione utile in aggiunta ai vincitori di concorso cui sono state rinviate.

7. La convocazione, fatta con le modalità indicate nel precedente articolo 5, contiene l'indicazione della sede in cui si svolgeranno gli accertamenti e/o le prove, nonché della data e dell'ora di presentazione. I concorrenti devono essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità, provvisto di fotografia, rilasciato da un'Amministrazione dello Stato.

Disposizioni inerenti alla possibilità di vitto e alloggio saranno indicate con avviso su portale.

I candidati che non si presenteranno nel giorno e nell'ora indicati nella convocazione saranno considerati rinunciatari, salvo per le casistiche previste nell'Allegato "A" documentate e riconosciute tali dal Centro di Selezione e Reclutamento Nazionale dell'Esercito.

Per il personale in costanza di servizio, temporaneamente non idoneo per causa di servizio ovvero nelle more della definizione della stessa ovvero in presenza di una dichiarazione medica di lesione traumatica, previa specifica richiesta del Comando di Corpo, è consentito il differimento nell'ambito della specifica sessione programmata.

8. La convocazione contiene, altresì, le indicazioni necessarie affinché i concorrenti possano presentarsi muniti della documentazione/certificazione prevista per lo svolgimento degli accertamenti fisio-psico-attitudinali, indicata nel sopracitato Allegato “A”.
9. Il giudizio relativo a ciascuno dei predetti accertamenti è definitivo e, nel caso di inidoneità, comporta l’esclusione dagli eventuali successivi accertamenti e, comunque, dal concorso.
10. Tale giudizio sarà subito comunicato ai concorrenti, a cura della preposta commissione, mediante apposito foglio di notifica.
11. I candidati il cui servizio è stato prolungato per il tempo strettamente necessario al completamento dell’iter concorsuale, ai sensi dell’articolo 696-bis, comma 3 del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, devono presentare il predetto foglio di notifica al Comando di appartenenza che, in caso di inidoneità e qualora non risultino utilmente collocati nella graduatoria per la rafferma di un ulteriore anno, dovranno provvedere al loro collocamento in congedo, in quanto esclusi dall’ammissione alle successive fasi concorsuali.
12. Le richieste di accesso agli atti – ai sensi della legge 241/90 - volte ad ottenere copia della documentazione concorsuale, dovranno essere inviate per competenza direttamente al Centro di Selezione dove il candidato ha espletato la prova, mettendo per conoscenza la DGPM all’indirizzo di posta elettronica istituzionale persomil@persomil.difesa.it ovvero all’indirizzo di posta certificata persomil@postacert.difesa.it -utilizzando esclusivamente un account di posta elettronica certificata- indicando il concorso al quale partecipano. A tali messaggi dovrà comunque essere allegata copia per immagine (file in formato PDF o JPEG con dimensione massima di 3 Mb) di un valido documento di identità rilasciato da un’Amministrazione dello Stato.
13. L’esclusione dal concorso per effetto del giudizio di inidoneità di cui al precedente comma 7 avviene per delega della DGPM alla competente commissione.
14. Avverso il giudizio di inidoneità il candidato escluso potrà avanzare unicamente ricorso giurisdizionale al T.A.R. del Lazio o, in alternativa, ricorso straordinario (per il quale è dovuto –ai sensi della normativa vigente– il contributo unificato di euro 650,00) entro il termine, rispettivamente, di 60 e 120 giorni dalla data di notifica del provvedimento di esclusione.

Art. 11

Valutazione dei titoli

1. I titoli da valutare e il punteggio, espresso in centesimi, da attribuire agli stessi sono indicati nell’Allegato “A” al presente bando. I titoli valutabili sono ricompresi nelle seguenti tipologie, a ciascuna delle quali può essere attribuito fino al punteggio massimo indicato nel citato Allegato “A”:
 - a) periodi di servizio prestato in qualità di volontario in ferma prefissata ovvero in rafferma;
 - b) missioni in territorio nazionale e all’estero;
 - c) prolungati periodi di servizio prestati al di fuori dei confini nazionali, superiori almeno a 30 giorni continuativi e non compresi nelle attività di cui al precedente comma b);
 - d) valutazione relativa alla documentazione caratteristica riferita all’ultimo anno di servizio comunque prestato;
 - e) riconoscimenti, ricompense e benemerienze;
 - f) titolo di studio;
 - g) eventuali altri attestati, brevetti, corsi di specializzazione e abilitazioni possedute, compresa la conoscenza di lingue straniere diverse da quella inglese (accertata ai sensi del precedente articolo 9);
 - h) ferite subite per atti ostili in attività operativa sia in territorio nazionale che all’estero, che abbiano comportato l’assenza dal servizio per un periodo superiore a 90 giorni.

Il punteggio ottenuto nella valutazione dei titoli non potrà essere superiore a 33.

Le sanzioni disciplinari comportano un decremento dal punteggio complessivo ottenuto nella valutazione dei titoli, fino a un massimo di 10 punti.

2. La valutazione dei titoli verrà effettuata dalla commissione di cui al precedente articolo 8, comma 1, lettera a) sulla base dell'estratto/degli estratti della documentazione di servizio e dell'eventuale autocertificazione prodotta dal candidato in congedo che ritenga di essere in possesso di ulteriori titoli valutabili.

Per i candidati in servizio, gli Enti/Reparti dovranno attenersi secondo quanto stabilito nel precedente articolo 6, nell'Allegato "A" al presente bando e nelle eventuali disposizioni che verranno emanate dalla DGPM durante la procedura concorsuale.

I candidati in congedo, invece, dovranno attenersi secondo quanto stabilito nel precedente articolo 4, comma 4.

3. Per i candidati in servizio, l'estratto della documentazione di servizio, di cui al modello in Allegato "B" al presente bando, deve essere compilato dal proprio Comando di Corpo, anche sulla base dell'eventuale autocertificazione presentata dall'interessato e, quindi, sottoscritto dal concorrente -che avrà 3 giorni a disposizione per le opportune verifiche secondo quanto indicato nel precedente articolo 6- il quale con la propria firma attesta di aver verificato la completezza e l'esattezza dei dati a lui riferiti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione e di essere consapevole che tali dati fanno fede ai fini dell'attribuzione del punteggio e dell'inclusione nella graduatoria di merito.
4. Per i candidati in congedo, l'estratto della documentazione di servizio deve essere quello rilasciato dal Comando di Corpo all'atto del collocamento in congedo.
5. Sono considerati validi, ai fini della valutazione, solo i titoli posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione. In particolare:
 - a) per i candidati in servizio quali VFI/VFP 1, saranno presi in considerazione:
 - i titoli relativi al servizio prestato, alle sanzioni disciplinari e alla valutazione dell'ultimo documento caratteristico riferita all'ultimo anno di servizio comunque prestato, riferiti esclusivamente al servizio in atto quali VFI/VFP 1, anche in rafferma;
 - i titoli relativi al titolo di studio, alle missioni in territorio nazionale e all'estero, prolungati periodi di servizio prestati al di fuori dei confini nazionali, superiori almeno a 30 giorni continuativi e non compresi nelle predette missioni, alle ferite subite per atti ostili in attività operativa in territorio nazionale e all'estero, ai riconoscimenti, ricompense e benemerienze, ad attestati, brevetti e abilitazioni, anche se non riferiti al periodo di servizio quali VFI/VFP 1, nonché all'idoneità ai corsi formativi iniziali, purché comunque conseguiti entro la data di scadenza del termine di presentazione delle domande;
 - b) per i candidati in servizio quali VFI/VFP 1, ma precedentemente congedati da altra ferma prefissata, saranno presi in considerazione:
 - i titoli relativi al servizio svolto in qualità di VFI, alle sanzioni disciplinari e alla valutazione dell'ultimo documento caratteristico riferita all'ultimo anno di servizio comunque prestato attestati nell'estratto della documentazione di servizio redatto dal Comando di Corpo;
 - i titoli ottenuti nel corso del precedente servizio svolto in qualità di VFI/VFP 1 riportati nell'estratto della documentazione di servizio redatto dal Comando di Corpo all'atto del collocamento in congedo, ad esclusione della valutazione dell'ultimo documento caratteristico riferita all'ultimo anno di servizio comunque prestato;
 - i titoli relativi alle missioni in territorio nazionale e all'estero effettuate in occasione dello svolgimento di altre ferme volontarie, ai prolungati periodi di servizio prestati al di fuori dei confini nazioni, superiori almeno a 30 giorni continuativi e non compresi nelle missioni succitate, alle ferite subite per atti ostili in attività operativa in territorio nazionale e all'estero, al titolo di studio, ai riconoscimenti, ricompense e benemerienze, ad attestati, brevetti e abilitazioni, conseguiti anche nel periodo di collocamento in congedo, nonché all'idoneità ai corsi formativi iniziali, opportunamente documentati ai sensi del precedente articolo 6.

- c) per i candidati in congedo quali VFI/VFP 1 saranno presi in considerazione:
- i titoli relativi al servizio svolto in qualità di VFI/VFP 1, alle sanzioni disciplinari e alla valutazione dell'ultimo documento caratteristico riferita all'ultimo anno di servizio e attestati nell'estratto della documentazione di servizio redatto dal Comando di Corpo all'atto del collocamento in congedo;
 - i titoli relativi alle missioni in territorio nazionale e all'estero effettuate in occasione dello svolgimento di altre ferme volontarie, alle ferite subite per atti ostili in attività operativa in territorio nazionale e all'estero, al titolo di studio, ai riconoscimenti, ricompense e benemerienze, ad attestati, brevetti e abilitazioni, conseguiti anche nel periodo di collocamento in congedo, nonché all'idoneità ai corsi formativi iniziali, opportunamente documentati ai sensi del precedente comma 2.
6. Il punteggio assegnato ai concorrenti sarà reso noto – con carattere di provvisorietà e fatti salvi ulteriori provvedimenti di esclusione adottati dalla DGPM – nel portale dei concorsi on-line del Ministero della Difesa. Entro e non oltre i 10 giorni successivi alla pubblicazione, i candidati potranno avanzare alla DGPM richiesta di riesame del punteggio attribuito, seguendo anche le disposizioni che verranno pubblicate sul portale:
- se in servizio, per il tramite del Comando di appartenenza;
 - se in congedo, direttamente alla DGPM,
 - mediante messaggio di posta elettronica certificata da inviare –utilizzando esclusivamente un account di posta elettronica certificata– all'indirizzo persomil@postacert.difesa.it ovvero mediante messaggio di posta elettronica da inviare –utilizzando esclusivamente un account di posta elettronica– all'indirizzo persomil@persomil.difesa.it. Tale messaggio dovrà recare quale oggetto la dicitura “CONCORSO VFT EI FORZE SPECIALI 2026 – COGNOME NOME”. Istanze di riesame pervenute con modalità non previste e oltre il citato termine non verranno prese in considerazione.
7. Le eventuali istanze di riesame pervenute verranno valutate dalla commissione prevista nell'art. 8, comma 1, lettera a) e il nuovo punteggio assegnato (anche nel caso di punteggio rimasto invariato) sarà reso noto nel portale dei concorsi.

Art. 12

Graduatoria di merito

1. La commissione valutatrice di cui al precedente articolo 8, comma 1, lettera a) redige la graduatoria di merito sulla base della somma dei punteggi ottenuti dai candidati nella prova di selezione a carattere culturale, logico-deduttivo e professionale, nelle prove di efficienza fisica e nella valutazione dei titoli.
2. La predetta commissione, nella redazione della graduatoria di merito, deve tenere conto di quanto previsto dal precedente articolo 1, comma 5 in materia di riserva dei posti a concorso.
3. A parità di punteggio, è data la precedenza, nell'ordine si seguito riportato, ai concorrenti in possesso dei seguenti titoli di preferenza:
 - a) insignito di medaglia al valor militare e al valor civile;
 - b) orfano di caduto e figlio di mutilato, di invalido e di inabile permanente al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
 - c) aver prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'Amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
 - d) maggior numero di figli a carico;
 - f) atleta che ha intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
 - g) la minore età anagrafica.

Tali titoli devono essere posseduti alla scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione e dichiarati nella domanda stessa.

Il titolo di preferenza dell'aver "prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'Amministrazione che ha indetto il concorso" potrà essere invocato dal candidato in possesso dell'attestato previsto dalla Circolare n. M_D GMIL REG2021 0435213 del 1° ottobre 2021, emanata dalla DGPM, consultabile sul sito internet: www.difesa.it/assets/allegati/46628/1_circolare_lodevole_servizio_e_senza_demérito_0435213.pdf.

4. Le candidate che si trovano nella condizione prevista dal precedente articolo 10, comma 7, e che sono state dichiarate vincitrici al completamento dell'iter concorsuale, saranno immesse in servizio con la medesima anzianità assoluta, ai soli fini giuridici, dei vincitori del presente concorso. La relativa posizione di graduatoria verrà determinata sulla base del punteggio ottenuto nella graduatoria finale al termine del periodo di formazione. Gli effetti economici della nomina decorreranno, in ogni caso, dalla data di effettivo incorporamento.
5. La graduatoria di merito è valida esclusivamente per il presente bando ed è approvata con Decreto Dirigenziale emanato dalla DGPM.
6. La suddetta graduatoria sarà resa nota nel portale dei concorsi e nel sito internet del Ministero della Difesa e verrà altresì pubblicata nel Giornale Ufficiale della Difesa, consultabile nel sito www.difesa.it/SGD-DNA/GiornaleUfficiale/Pagine/default.aspx.
Dell'avvenuta pubblicazione verrà data notizia anche con avviso pubblicato nel portale InPA, contenente il collegamento ipertestuale utile per la consultazione dello stesso Giornale Ufficiale della Difesa.

Art. 13

Accettazione della ferma prefissata triennale

1. Tutti i candidati (in costanza di servizio/congedo) collocati in posizione utile nella graduatoria di merito di cui al precedente articolo, dovranno sottoscrivere l'**accettazione** o la **rinuncia** alla ferma secondo le disposizioni che verranno rese note sul portale concorsi.

Art. 14

Posti non coperti

1. L'Amministrazione della Difesa, in relazione alle esigenze di Forza Armata, si riserva, nei tempi da essa stabiliti, la facoltà insindacabile di ripianare, in tutto o in parte, i posti eventualmente non coperti al termine delle operazioni concorsuali tra i candidati compresi nella relativa graduatoria.
2. Il Dipartimento per l'Impiego del Personale dell'Esercito, in coordinazione con l'Ente/Reparto/Istituto di formazione designato per l'incorporazione dei vincitori è delegato a ripianare gli eventuali posti rimasti vacanti a seguito di rinuncia, secondo le modalità di cui all'Allegato "A" al presente bando, tenendo informata la DGPM.

Art. 15

Ammissione alla ferma prefissata triennale

1. I concorrenti utilmente collocati nella graduatoria di cui al precedente articolo 12 saranno convocati –con le modalità indicate nel precedente articolo 5– nei tempi e nei modi concordati con la Forza Armata, presso gli Enti a tal fine designati.
2. Con Decreto Dirigenziale emanato dalla DGPM i vincitori incorporati sono ammessi alla ferma prefissata triennale con il grado di Caporale o grado equivalente, previa perdita del grado eventualmente rivestito.

3. L'ammissione alla ferma prefissata triennale per i vincitori decorre:
- a) per i vincitori provenienti dal congedo, per gli effetti giuridici, dalla data di prevista presentazione presso gli Enti designati, e, per gli effetti amministrativi, dalla data di effettiva presentazione presso i medesimi Enti;
 - b) per i vincitori in costanza di servizio, per gli effetti giuridici e amministrativi, dalla data di prevista presentazione presso gli Enti designati.
- Ulteriori dettagli sulle incorporazioni e sull'ammissione alla ferma prefissata triennale potranno essere resi noti sul portale.
4. Coloro che non si presenteranno nella data fissata per la convocazione saranno considerati rinunciatari, salvo motivate cause di impedimento che dovranno essere rappresentate entro 48 ore dalla citata data fissata per la convocazione utilizzando esclusivamente un account di posta elettronica certificata da inviare all'indirizzo: smeimpru@esercito.difesa.it. Il Dipartimento per l'Impiego del Personale dell'Esercito potrà differire la data della convocazione, a seguito di valutazione insindacabile dei motivi dell'impedimento per un periodo comunque non superiore a 10 giorni, tenendo informata la DGPM.
5. Gli idonei convocati, all'atto della presentazione presso l'Ente/Reparto/Istituto di formazione della Forza Armata, devono essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità, provvisto di fotografia, rilasciato da un'Amministrazione dello Stato, nonché del codice fiscale e, per i volontari provenienti dal congedo, qualora non presentato in sede di accertamenti fisio-psico-attitudinali, ai fini dell'attribuzione del profilo sanitario ancora non definito per la caratteristica somato-funzionale AV-EI, del referto di analisi di laboratorio concernente il dosaggio del glucosio 6-fosfato-deidrogenasi (G6PD), così come specificato nell'Allegato "A" al presente bando.
6. All'atto della presentazione, i volontari provenienti dal congedo sono sottoposti, da parte del Dirigente del Servizio Sanitario dell'Ente o Capo dell'Infermeria di Corpo o Ufficiale medico, a una visita medica al fine di verificare il mantenimento dei requisiti fisici richiesti. Qualora emergano possibili motivi di inidoneità, essi sono immediatamente inviati presso la Commissione Medica Ospedaliera competente per territorio, al fine di verificarne l'idoneità quali volontari in servizio permanente. Nel caso di giudizio di permanente inidoneità o di temporanea inidoneità superiore a 20 giorni per infermità non dipendente da causa di servizio, i candidati sono esclusi dall'arruolamento con provvedimento dell'Amministrazione.
7. I vincitori all'atto dell'incorporazione dovranno necessariamente presentare il:
- certificato attestante l'esecuzione del ciclo completo delle vaccinazioni previste per la propria fascia d'età, ai sensi del Decreto Legge 7 giugno 2017, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla Legge 31 luglio 2017, n. 119, nonché quelle eventualmente effettuate per turismo e per attività lavorative pregresse;
 - referto attestante il dosaggio degli anticorpi (IgG) per morbillo, rosolia, parotite e varicella, in caso di assenza della relativa vaccinazione.
- Gli incorporati, a seguito di informazioni in ordine agli eventuali rischi derivanti dal protocollo vaccinale, integreranno il relativo profilo mediante la somministrazione degli ulteriori vaccini previsti per il personale delle Forze Armate, secondo le modalità definite nella "Direttiva tecnica in materia di protocolli sanitari per la somministrazione di profilassi vaccinali al personale militare", allegata al Decreto Interministeriale 16 maggio 2018.
8. I volontari in servizio, ove nel corso della procedura concorsuale e fino alla data di presentazione abbiano subito un declassamento nel profilo sanitario per infermità non dipendente da causa di servizio, che comporti l'inidoneità all'impiego in qualità di volontario in servizio permanente e risulti da provvedimento medico-legale adottato secondo la normativa vigente per i militari in servizio, sono esclusi con provvedimento della DGPM.
9. I candidati ammessi alla ferma prefissata triennale qualora in possesso di altra/e cittadinanza/e oltre quella italiana dovranno, inoltre, presentare, all'atto dell'accettazione dell'immissione in ruolo, l'autocertificazione, redatta conformemente all'Allegato "L" al presente bando, attestante

il possesso di altra/e cittadinanza/e di uno Stato estero e l'assolvimento degli eventuali obblighi militari nello stesso. Tale documento sarà acquisito e inserito nel fascicolo personale dell'interessato e inoltrato al competente organo di impiego a cura dell'Ente di presentazione.

10. I candidati, in caso di ammissione alla ferma prefissata triennale saranno impiegati presso i reparti delle Forze Speciali.
11. Ai candidati vincitori potrà essere chiesto di prestare il consenso a essere presi in considerazione ai fini di un eventuale successivo impiego presso gli Organismi di informazione e sicurezza di cui alla legge 3 agosto 2007, n. 124, previa verifica del possesso dei requisiti.

Art. 16 Esclusioni

1. La DGPM dispone l'esclusione dalla procedura concorsuale dei candidati che:
 - a) non sono in possesso dei requisiti di partecipazione prescritti dal bando;
 - b) non rientrano tra le categorie di destinatari indicati nel precedente articolo 1;
 - c) hanno inoltrato domanda con modalità difformi da quella indicata nel precedente articolo 4 e/o senza aver portato a compimento la procedura di accreditamento indicata nell'articolo 3;
 - d) hanno presentato domande contenenti dichiarazioni non veritiere, se atte a consentire ai candidati stessi di trarne un indebito beneficio, in relazione al possesso dei requisiti di partecipazione, ai titoli di preferenza e di precedenza, al diritto alla riserva dei posti;
 - e) qualora vincitori, non hanno mantenuto, all'atto della presentazione presso gli Enti designati dalla Forza Armata, i requisiti di partecipazione previsti dal bando.
2. Nei confronti dei candidati che, a seguito di accertamenti anche successivi, risulteranno in difetto di uno o più requisiti tra quelli previsti dal presente bando sarà disposta, con provvedimento motivato della DGPM, l'esclusione dalla procedura concorsuale ovvero la decadenza dalla ferma, se già incorporati. In quest'ultimo caso il servizio prestato sarà considerato servizio di fatto.
3. I candidati esclusi potranno avanzare unicamente ricorso giurisdizionale al T.A.R. del Lazio o, in alternativa, ricorso straordinario (per il quale è dovuto –ai sensi della normativa vigente– il contributo unificato di euro 650,00) entro il termine, rispettivamente, di 60 e 120 giorni dalla data di notifica del provvedimento di esclusione.

Art. 17 Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento della presente procedura concorsuale è il Capo Ufficio Reclutamento e Disciplina pro tempore Col. EI Adriano LOMBARDI.

Art. 18 Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (di seguito Regolamento), si informano i concorrenti che il trattamento dei dati personali da loro forniti in sede di partecipazione al concorso/procedura di reclutamento o, comunque, acquisiti a tal fine, è finalizzato esclusivamente all'espletamento delle relative attività istituzionali. Il trattamento dei dati personali comuni, particolari e giudiziari avverrà a cura dei soggetti a ciò appositamente autorizzati, ivi compresi quelli facenti parte delle Commissioni previste dal presente bando, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate e con l'ausilio di apposite banche-dati automatizzate, nei modi e nei limiti necessari per il perseguimento delle finalità per cui i dati personali sono trattati; ciò anche in caso di eventuale comunicazione a terzi e anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di impiego/servizio, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto stesso.

2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio, ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti dal presente bando.
3. In relazione al trattamento dei dati si comunica che:
 - a. Titolare del trattamento dei dati personali è il Ministero della Difesa e la Direzione Generale per il Personale Militare (PERSOMIL), con sede in Roma al Viale dell'Esercito n. 186, è l'Articolazione che esercita le funzioni di Titolare del trattamento dei dati personali nell'ambito della presente procedura di reclutamento e per l'eventuale instaurazione del rapporto d'impiego e può essere contattata inviando apposita e-mail ai seguenti indirizzi di posta elettronica: *persomil@persomil.difesa.it*; posta elettronica certificata: *persomil@postacert.difesa.it*;
 - b. il Responsabile della Protezione dei Dati può essere contattato, esclusivamente per gli aspetti relativi al trattamento dei dati personali, ai seguenti recapiti e-mail: *rpd@difesa.it*; indirizzo posta elettronica certificata: *rpd@postacert.difesa.it*, come reso noto sul sito istituzionale *www.difesa.it*;
 - c. il trattamento dei dati personali svolto ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. c) ed e) del GDPR e dell'art. 2 ter del D.Lgs. 196/2003 (codice Privacy novellato) per i dati comuni, dell'art. 9, paragrafo 2, lett. b) e g) del GDPR e artt. 2 *sexies* e *septies* del D.Lgs. 196/2003 per i dati particolari e art. 10 GDPR e art. 2 *octies* del D.Lgs. 196/2003 per i dati personali giudiziari, è necessario per:
 - lo svolgimento delle procedure di selezione (valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti dalla presente determinazione) e l'eventuale instaurazione del rapporto di impiego/servizio, che trovano base giuridica nell'articolo 1 del DPR 487/1994, negli articoli da 633 a 645 del D.Lgs. 15 marzo 2010, n.66 e negli articoli da 577 a 587 e da 1053 a 1075 del DPR 15 marzo 2010, n. 90;
 - l'assolvimento degli obblighi "in materia di diritto del lavoro o comunque nell'ambito dei rapporti di impiego/servizio";
 - d. i dati personali, acquisiti per le finalità sopra descritte, saranno trattati –nel rispetto delle disposizioni previste dal GDPR e dal decreto legislativo n. 196 del 2003– a cura dei soggetti appositamente istruiti e autorizzati al trattamento dei dati personali. Tale trattamento avverrà sia attraverso modalità analogiche sia con il supporto di strumenti automatizzati, secondo logiche strettamente correlate alle predette finalità e, comunque, mettendo in atto misure tecniche e organizzative adeguate a garantire il rispetto dei principi di cui all'articolo 5 del GDPR;
 - e. i dati personali potranno essere comunicati alle Amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso/procedura di reclutamento e alla posizione giuridico-economica o di impiego del concorrente, nonché agli Enti previdenziali e potranno essere, ove necessario, trasferiti a Paesi terzi o Organismi Internazionali nel rispetto delle disposizioni contenute nel Capo V del GDPR;
 - f. la conservazione dei dati personali relativi alla procedura concorsuale è pari a 10 (dieci) anni. Oltre il termine sopra indicato, potranno essere conservati unicamente i dati personali necessari alla tutela degli interessi dell'Amministrazione della Difesa presso le competenti sedi giudiziarie;
 - g. in relazione ai trattamenti descritti nel presente articolo e alle condizioni previste dal GDPR, l'interessato può esercitare i diritti di cui agli articoli 15, 16, 17, 18, 19, 21 e 77 del medesimo GDPR e, in particolare, il diritto di:
 - accedere ai dati personali che lo riguardano per conoscere le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari della comunicazione dei dati e, ove possibile, il periodo di conservazione dei dati;
 - ottenere la rettifica o la cancellazione dei dati personali o la limitazione del trattamento;
 - opporsi al trattamento dei dati personali che riguardano la sua situazione particolare;

- proporre reclamo all’Autorità di controllo – Garante per la protezione dei dati personali, con sede in Piazza Venezia n. 11 - 00187 Roma; posta elettronica: protocollo@gdpd.it - posta elettronica certificata: protocollo@pec.gdpd.it;
l’informativa di cui all’Allegato “M” relativa al trattamento dei dati personali è rinvenibile anche sul sito istituzionale all’indirizzo: www.concorsi.difesa.it.

Art. 19

Norme di rinvio

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente bando, si rinvia alla vigente normativa di settore.

Il presente decreto, sottoposto al controllo ai sensi della normativa vigente, sarà pubblicato, ai sensi dell’art. 35-ter, comma 2-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, così come introdotto dal decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, sul portale unico del reclutamento e sul portale dei concorsi online del Ministero della Difesa

Contrammiraglio (CP)
Fabrizio RATTO VAQUER

AVVERTENZE GENERALI

Ogni ulteriore informazione relativa al concorso potrà essere acquisita:

- 1) consultando il portale dei concorsi on-line del Ministero della Difesa e il sito internet del Ministero della Difesa;
- 2) direttamente o telefonicamente presso la Sezione Relazioni con il Pubblico della Direzione Generale per il Personale Militare, Viale dell'Esercito n. 186 – 00143 Roma.
Numero di telefono: 06 469136900
E-mail: urp@persomil.difesa.it

La Sezione Relazioni con il Pubblico osserva il seguente orario telefonico:

- dal lunedì al giovedì dalle 08.30 alle 12.15 e dalle 14.00 alle 15.15;
- il venerdì dalle 08.30 alle 12.15.

A. INCOMBENZE DEGLI ENTI/REPARTI DEI CANDIDATI IN SERVIZIO

Gli Enti/Reparti di appartenenza riceveranno dai candidati in servizio quali VFI copia della domanda già inviata tramite il portale dei concorsi on-line del Ministero della Difesa.

Essi dovranno conseguentemente:

- redigere, per ciascun concorrente in servizio, apposito documento caratteristico, compilato fino alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso, con la seguente motivazione: *“Partecipazione al concorso per il reclutamento di volontari in ferma prefissata triennale nelle Forze Speciali dell’Esercito anno 2026”*. Qualora dovesse essere redatta una dichiarazione di mancata redazione (Mod. “C”), il Comandante dell’Ente/Reparto appartenenza dovrà comunque esprimere, in forma libera, un giudizio sul servizio prestato –che dovrà rimanere agli atti del Comando– dal quale saranno dedotti gli elementi necessari per attribuire la relativa qualifica, che dovrà essere riportata nel quadro previsto dell’estratto della documentazione di servizio (Allegato “B”);
- compilare esclusivamente on-line – tramite il portale dei concorsi del Ministero della Difesa soltanto per i candidati ammessi agli accertamenti fisio-psico-attitudinali, l’estratto della documentazione di servizio (Allegato “B”), secondo le istruzioni indicate nell’Allegato “B1” “Modalità di compilazione e caricamento dell’estratto della documentazione di servizio”, nonché secondo le eventuali disposizioni che verranno emanate pubblicate sul portale durante la procedura concorsuale. Tale estratto deve essere compilato a cura del Comando di Corpo in ogni sua parte alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso e posto in visione per 3 giorni per le opportune verifiche al candidato, il quale, qualora lo riterrà corretto, lo sottoscriverà per presa visione e accettazione. Dovrà poi essere trasmesso, tramite il portale dei concorsi on-line, secondo le modalità descritte nel citato Allegato “B1” ed entro il termine indicato con apposito avviso pubblicato sul portale.
 Nell’eventualità di candidati collocati in congedo in data successiva alla presentazione della domanda e prima della pubblicazione degli esiti della prova di selezione a carattere culturale, logico-deduttivo e professionale, il Comando di Corpo è, comunque, tenuto ad effettuare la sopracitata operazione;
- accertarsi che nell’estratto della documentazione di servizio e nell’eventuale autocertificazione (Allegato “C”) siano indicati soltanto i titoli previsti dal paragrafo F del presente Allegato;
- attenersi a quanto previsto dal Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (articolo 6 del bando) per quanto riguarda gli attestati, i brevetti, le abilitazioni, i titoli di studio indicati nell’estratto della documentazione di servizio (Allegato “B”) e/o nell’eventuale autocertificazione (Allegato “C”);
- verificare i requisiti di validità delle eventuali certificazioni di lingua straniera, indicate nel citato estratto della documentazione di servizio, secondo quanto riportato nell’Allegato “B2” “SCHEMA INFORMATIVA”;
- far compilare per i soli candidati ammessi agli accertamenti fisio-psico-attitudinale, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione degli elenchi relativi l’esito della prova di selezione a carattere culturale, l’attestazione del profilo sanitario a cura del Dirigente del Servizio Sanitario, utilizzando esclusivamente il modello in Allegato “D” al bando e secondo le modalità specificate nel paragrafo “C” del presente Allegato. Tale modello (file in formato PDF) dovrà essere trasmesso dall’Ente/Reparto di appartenenza, sempre entro 30 giorni dalla data di pubblicazione di detti elenchi, al Centro di Selezione e Reclutamento Nazionale dell’Esercito, mediante messaggio di posta elettronica certificata – utilizzando esclusivamente un *account* di posta elettronica certificata – all’indirizzo

centro_selezione@postacert.difesa.it, evidenziando chiaramente il caso in cui il Dirigente del Servizio Sanitario abbia demandato l'attribuzione del profilo sanitario alla commissione di cui all'articolo 8, comma 1, lettera b) del bando;

- informare la DGPM – mediante comunicazione all'indirizzo di posta elettronica certificata *persomil@postacert.difesa.it* o all'indirizzo di posta elettronica *persomil@persomil.difesa.it* – di ogni evento che intervenga nei confronti dei candidati durante tutta la procedura concorsuale (trasferimenti, collocamento in congedo con indicazione del Centro Documentale di assunzione nella forza in congedo, variazioni del recapito, invio alla frequenza di corsi, instaurazione o definizione di procedimenti penali e disciplinari, inidoneità anche temporanea al servizio militare, proposte di proscioglimento e altre variazioni rilevanti ai fini concorsuali).

Saranno considerati:

- in servizio i candidati che, alla scadenza del termine della presentazione della domanda di partecipazione al concorso erano nella posizione di congedo e che, successivamente, sono stati incorporati in qualità di volontari in ferma prefissata iniziale (VFI) in quanto vincitori di altra procedura concorsuale;
- in congedo i candidati che alla scadenza del termine della presentazione della domanda di partecipazione al concorso erano nella posizione di VFI in servizio e che, successivamente, sono stati collocati in congedo.

B. PROVE DI EFFICIENZA FISICA

1. Generalità

I concorrenti idonei ai sensi dell'articolo 9, comma 10, del bando di concorso, saranno sottoposti alle prove di efficienza fisica previste con gli stessi parametri tra uomini e donne.

L'accertamento dell'efficienza fisica consisterà nell'esecuzione obbligatoria delle seguenti prove:

- corsa piana 2.000 metri;
- marcia zavorrata 10 kg per 10 km;
- piegamenti alle parallele;
- trazioni alla sbarra;
- piegamenti sulle braccia;
- piegamenti addominali,

da svolgersi secondo le modalità e i parametri rispettivamente riportati nel presente Allegato e nell'Allegato "F" al bando – presso il Centro di Selezione e Reclutamento Nazionale dell'Esercito ovvero altro Ente/Comando di Forza Armata.

Il superamento degli esercizi determinerà il giudizio di idoneità, con eventuale attribuzione di un punteggio incrementale nei termini riportati nel presente Allegato e nell'Allegato "F". Il mancato superamento anche di uno solo degli esercizi obbligatori indicati determinerà il giudizio di inidoneità e, quindi, l'interruzione delle prove con l'esclusione dal concorso. La commissione redigerà per ciascun candidato un verbale come da modello in Allegato "G" al bando.

2. Modalità organizzative generali

Le prove in titolo dovranno essere svolte alla presenza di personale sanitario (Medico/Infermiere/Operatore Logistico di Sanità) e di una autoambulanza. In assenza di autoambulanza dovrà presenziare personale qualificato per il primo soccorso (BLSD) e in caso di necessità richiedere l'intervento del 118.

Le modalità esecutive di ciascuna prova saranno spiegate e dimostrate ai concorrenti, prima della loro effettuazione, da un membro della commissione per le prove di efficienza fisica. Nell'espletamento delle prove la commissione potrà avvalersi di personale di supporto.

Durante le prove ad esclusione della marcia zavorrata e della corsa un membro della commissione, osservatore dell'esercizio, conterà a voce alta le ripetizioni correttamente eseguite dal concorrente e non conterà quelle eseguite in maniera scorretta e comunicherà lo scadere del tempo disponibile per la prova.

Per ciascun concorrente verrà redatto un apposito verbale.

3. **Materiali da portare al seguito**

Alle prove di efficienza fisica i concorrenti dovranno presentarsi muniti di tuta da ginnastica, scarpe ginniche ed eventuale ulteriore abbigliamento sportivo (es. pantaloncini e maglietta) per l'esecuzione delle prove.

4. **Certificati da portare al seguito**

Per l'effettuazione delle prove i concorrenti dovranno portare al seguito i documenti indicati nell'articolo 10, comma 7 del presente bando di concorso.

6. **Infortuni e patologie**

I candidati che lamentano postumi di infortuni precedentemente subiti potranno esibire, prima dell'inizio delle prove, idonea certificazione medica che sarà valutata dalla commissione.

Allo stesso modo, i candidati che, prima dell'inizio della prova, si infortuneranno o contrarranno patologie che non consentano lo svolgimento degli esercizi previsti, dovranno farlo immediatamente presente alla commissione.

In entrambi i casi, la commissione, sentito il Dirigente del Servizio Sanitario del Centro di Selezione e Reclutamento Nazionale dell'Esercito (o suo sostituto), adotterà le conseguenti determinazioni, autorizzando eventualmente il differimento nell'ambito della specifica sessione programmata.

Ogni temporaneo impedimento alle prove in questione, derivante da malattie o lesioni di recente insorgenza e di lieve entità, comporterà l'esclusione dal concorso qualora persista oltre il ventesimo giorno successivo alla data prevista per l'effettuazione delle prove. Allo scadere del citato termine, la commissione che ha accertato lo stato di temporaneo impedimento dovrà confermare o meno la permanenza dello stesso: nel primo caso disporrà l'esclusione del candidato dal concorso, senza ulteriore possibilità di differimento delle prove di efficienza fisica; in caso contrario il candidato dovrà essere definitivamente sottoposto alla/e prova/e non effettuata/e.

Non saranno ammessi alla ripetizione delle prove coloro che, durante l'effettuazione delle stesse, le interromperanno per qualsiasi causa.

Non saranno prese in considerazione istanze di differimento o di ripetizione della singola prova inoltrate da concorrenti che abbiano portato a compimento la prova stessa o che, una volta iniziata, abbiano rinunciato a portarla a termine per qualsiasi motivo.

7. **Punteggi delle singole prove**

I punteggi ottenibili sono spiegati nella tabella in Allegato "F" del presente bando.

8. **Modalità esecutive delle singole prove**

Le prove consisteranno nell'esecuzione obbligatoria – in successione, nella sequenza stabilita di volta in volta dalla commissione – dei seguenti esercizi:

- **Corsa piana 2.000 metri:** il candidato dovrà eseguire una corsa della lunghezza di 2.000 metri su pista di atletica o in terra battuta o su terreno vario sostanzialmente pianeggiante. Sarà cronometrato il tempo impiegato.

Alla ricezione dell'apposito segnale, che coinciderà con lo *start* del cronometro, il concorrente dovrà percorrere la distanza di 2.000 metri.

Alla prova i candidati dovranno presentarsi muniti di **tuta da ginnastica** e **scarpe ginniche**.

- **Marcia zavorrata:** il candidato percorrerà un itinerario prevalentemente pianeggiante senza ostacoli di rilievo (pareti rocciose, sentieri impervi, ecc.), in **uniforme da combattimento e servizio** e **anfibi**, equipaggiato con zaino che dovrà avere un peso non inferiore ai 10 kg (con una tolleranza nell'ordine dei 200 grammi). Lo zaino e la zavorra verranno forniti dal Centro di Selezione e Reclutamento Nazionale dell'Esercito di Foligno. Il peso complessivo dello zaino deve intendersi al netto di eventuali bevande che ciascun candidato potrà ritenere necessario portare al seguito per idratarsi durante lo svolgimento della prova. Il candidato, per essere giudicato idoneo alla prova, alla ricezione dell'apposito segnale, che coinciderà con lo *start* del

cronometro, dovrà percorrere la distanza di 10.000 metri entro il tempo massimo indicato nella tabella in Allegato “F” al presente bando.

- **Piegamenti alle parallele:** il candidato inizierà la prova partendo da posizione eretta di fronte all’attrezzo ginnico delle parallele. Alla ricezione dell’apposito segnale, che coinciderà con lo *start* del cronometro, il concorrente dovrà impugnare le parallele con le mani in posizione neutra (palmi rivolti verso i propri fianchi), effettuare un balzo portando le braccia a una completa distensione mantenendo il corpo sospeso perpendicolarmente al terreno. Al fine di ritenere il piegamento valido, l’omero dovrà risultare parallelo al suolo formando un angolo di 90° con l’avambraccio, quindi risollevarlo il corpo alla posizione iniziale.

Per essere giudicato idoneo alla prova, il concorrente dovrà eseguire, entro il tempo massimo di 1 minuto e senza soluzione di continuità, un numero di piegamenti sulle parallele maggiore o uguale a quello indicato nella tabella in Allegato “F” al presente bando.

Alla prova i candidati dovranno presentarsi muniti di **tuta da ginnastica e scarpe ginniche**.

- **Trazioni alla sbarra:** il candidato inizierà la prova partendo da posizione eretta di fronte all’attrezzo ginnico della sbarra. Alla ricezione dell’apposito segnale, che coinciderà con lo *start* del cronometro, il concorrente dovrà effettuare un balzo al fine di impugnare la sbarra con un passo largo (leggermente superiore alla larghezza delle spalle), con il dorso della mano verso il viso, rimando sospeso da terra con le braccia completamente distese. Il candidato per eseguire una trazione correttamente dovrà trarre il proprio corpo fino a oltrepassare con il mento la sbarra, quindi distendere nuovamente le braccia e tornare alla posizione iniziale.

Per essere giudicato idoneo alla prova, il concorrente dovrà eseguire, entro il tempo massimo di 1 minuto e senza soluzione di continuità, un numero di trazioni alla sbarra maggiore o uguale a quello indicato nella tabella in Allegato “F” al presente bando.

Alla prova i candidati dovranno presentarsi muniti di **tuta da ginnastica e scarpe ginniche**.

- **Piegamenti sulle braccia:** il concorrente dovrà iniziare la prova a braccia distese con mani poggiate sul suolo, distanziate della larghezza delle spalle, piedi uniti o distanziati al massimo della larghezza delle spalle con la punta dei piedi in appoggio a terra. Il corpo è sollevato e disteso. La prova deve essere effettuata nel tempo limite previsto, fino al momento in cui si tocca terra con qualsiasi parte del corpo. L’unico contatto consentito col terreno è con mani e piedi. Per essere giudicato idoneo alla prova, il concorrente – alla ricezione dell’apposito segnale, che coinciderà con lo *start* del cronometro – dovrà eseguire, entro il tempo massimo di 1 minuto e senza soluzione di continuità, un numero di piegamenti sulle braccia maggiore o uguale a quello indicato nella tabella in Allegato “F” al presente bando.

Al fine di ritenere il piegamento valido, il concorrente dovrà:

- partire da braccia completamente distese;
- arrivare a portare le spalle sotto il livello dei gomiti (senza toccare il terreno con il petto);
- ridistendere completamente le braccia.

Il conteggio del piegamento avverrà ogni volta che il corpo ritorna in posizione a braccia distese.

Il piegamento non è considerato valido se durante l’intero movimento il corpo non rimane sempre disteso/si piega al bacino.

Appoggiare a terra una qualsiasi parte del corpo diversa da mani e punta dei piedi (es. ginocchia, ecc.), durante l’esecuzione della prova, comporterà l’interruzione dell’esercizio e, quindi, saranno considerate valide solo le esecuzioni svolte prima di aver appoggiato tale parte a terra.

Un membro della commissione, osservatore dell’esercizio, conterà a voce alta i piegamenti correttamente eseguiti dal concorrente; non conterà, invece, quelli eseguiti in maniera scorretta e comunicherà lo scadere del tempo disponibile per la prova.

Alla prova i candidati dovranno presentarsi muniti di **tuta da ginnastica e scarpe ginniche**.

- **Piegamenti addominali:** la prova deve essere effettuata senza riposo tra una ripetizione e l’altra. La posizione di partenza è supina, busto a terra, gambe piegate a 90° all’altezza delle ginocchia, piedi uniti con le piante a terra (con l’assistenza di un altro concorrente), mani dietro

la nuca. Una flessione è considerata valida se si solleva il busto fino a superare la posizione verticale passante per il bacino e si ritorna in posizione di partenza. Il concorrente dovrà eseguire un numero di flessioni del tronco maggiore o uguale a quello indicato nella tabella in Allegato “F” al presente bando entro il tempo massimo di 1 minuto.

Un membro della commissione, osservatore dell’esercizio, conterà a voce alta gli esercizi correttamente eseguiti dal concorrente; non conterà, invece, quelli eseguiti in maniera scorretta e comunicherà lo scadere del tempo disponibile per la prova.

Alla prova i candidati dovranno presentarsi muniti di **tuta da ginnastica** e **scarpe ginniche**.

9. **Ordine di svolgimento delle prove**

I concorrenti dovranno effettuare gli esercizi sopraindicati in successione. In relazione a particolari condizioni climatiche, il presidente della Commissione potrà variare l’ordine di esecuzione delle stesse.

C. ACCERTAMENTI FISIO-PSICO-ATTITUDINALI

1. CANDIDATI IN SERVIZIO

a) Accertamenti psico-fisici

I candidati in servizio sono sottoposti a visita medica a cura del Dirigente del Servizio Sanitario ovvero del Capo dell’Infermeria di Corpo ovvero dell’Ufficiale medico del Servizio Sanitario del Reparto ovvero di altro Ente/Reparto o di altra struttura sanitaria delle Forze Armate.

L’Ufficiale medico, sulla base:

- della documentazione sanitaria fornita dal Comando di appartenenza del candidato;
- dell’indagine anamnestica;
- della visita medica;
- del referto rilasciato -in via prioritaria- da struttura sanitaria militare, in subordine, da struttura sanitaria pubblica o privata accreditata con il Servizio Sanitario Nazionale (SSN) – con campione biologico prelevato in data non anteriore a un mese dal giorno di effettuazione della visita medica – attestante l’esito negativo del *drug test*, concernente la ricerca dei cataboliti urinari delle seguenti sostanze psicotrope e/o stupefacenti (amfetamina, cocaina, cannabinoidi e oppiacei, con raccolta del campione urinario che dovrà essere effettuata presso struttura sanitaria, previa identificazione dell’interessato e secondo procedure atte a garantire la sicura attribuzione al candidato), rilascia un certificato, conforme all’Allegato “D” al bando, attestante sia il profilo sanitario attribuito all’atto della selezione quale VFI – successivamente, da altro organo medico-legale – sia l’assenza ovvero l’eventuale insorgenza di patologie che possano incidere sull’idoneità al servizio militare, compresi i sintomi riconducibili all’abuso di alcool.

I candidati risultati idonei alle prove di efficienza fisica – ai sensi dell’articolo 10 del bando – e sottoposti alla predetta verifica sanitaria dovranno presentarsi in uniforme presso il Centro di Selezione e Reclutamento Nazionale dell’Esercito, sulla base delle convocazioni pubblicate sul portale.

Per i soli candidati nei cui confronti sia stata riscontrata l’eventuale insorgenza di patologie che possano incidere sull’idoneità al servizio militare, compresi i sintomi riconducibili all’abuso di alcool, la commissione di cui all’articolo 8, comma 3 del bando disporrà l’effettuazione di:

- accertamenti volti alla verifica dell’abuso di alcool, con conferma dell’eventuale sospetto mediante ricerca ematica della transferrina carboidrato carente (CDT), con eventuale test di conferma mediante HPLC in caso di positività, con rinvio del candidato a data utile per l’esecuzione in proprio di tali accertamenti presso una struttura sanitaria pubblica, anche militare, o privata accreditata con il SSN e consegna del relativo referto alla commissione;

- ogni ulteriore indagine (compreso l'esame radiologico) ritenuta utile per consentire un'adeguata valutazione clinica e medico-legale del candidato.

La commissione ha la facoltà di interrompere gli accertamenti psico-fisici se, a seguito di accertamento specialistico, il candidato risulta affetto da una patologia che è causa di inidoneità. In tal caso, la commissione notifica all'interessato il conseguente giudizio.

Al termine degli accertamenti la commissione emette il giudizio di idoneità o di inidoneità e delinea il profilo sanitario, desumendolo dal certificato del Dirigente del Servizio Sanitario ovvero del Capo dell'Infermeria di Corpo ovvero dell'Ufficiale medico, nonché dalle condizioni di salute del candidato, quali risultano dagli accertamenti eseguiti.

In caso di inidoneità, la commissione ne notifica al candidato il motivo, con il profilo sanitario attribuito. Il giudizio è definitivo e comporta l'esclusione dalla procedura concorsuale.

Anche sulla base di precedenti giudizi di idoneità espressi da meno di 365 giorni nel corso di procedure di selezione delle Forze Armate, saranno dichiarati idonei i candidati riconosciuti esenti:

- dalle imperfezioni/infermità, che sono causa di non idoneità al servizio militare, di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90 e alle vigenti direttive tecniche emanate con il Decreto del Ministro della Difesa 4 giugno 2014;
- da altre patologie ritenute incompatibili con l'espletamento del servizio quale volontario in servizio permanente;
- da patologie per le quali è prevista l'attribuzione dei coefficienti 3 o 4 nelle caratteristiche somato-funzionali del profilo sanitario, secondo le vigenti direttive sul profilo sanitario di cui al Decreto del Ministro della Difesa 4 giugno 2014.

I candidati che presentano un deficit di G6PD e ai quali, per tale deficit, è stato attribuito il coefficiente 3 o 4 nella caratteristica somato-funzionale AV-EI, dovranno rilasciare – qualora non esistente nella propria documentazione sanitaria – la dichiarazione di ricevuta informazione e di responsabilizzazione, redatta conformemente all'Allegato "H" al presente bando, tenuto conto che per la caratteristica somato-funzionale AV, indipendentemente dal coefficiente assegnato, la carenza accertata, totale o parziale, dell'enzima G6PD non può essere motivo di esclusione, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 12 luglio 2010, n. 109, richiamata nelle premesse del bando.

b) Accertamenti attitudinali

Per i candidati incorporati quali VFI sarà considerata valida l'idoneità attitudinale già acquisita.

Al termine degli accertamenti fisio-psico-attitudinali, a ciascun candidato verrà comunicato l'esito degli stessi sottoponendogli il verbale a titolo di notifica contenente il giudizio di idoneità con l'indicazione del profilo sanitario ovvero di inidoneità con l'indicazione del profilo sanitario accertato e la causa dell'inidoneità.

2. CANDIDATI IN CONGEDO

a) Accertamenti psico-fisici

I candidati in congedo sono convocati, sulla base degli elenchi pubblicati sul portale, presso il Centro di Selezione e Reclutamento Nazionale dell'Esercito per essere sottoposti ad accertamenti psico-fisici – nonché all'accertamento del requisito di cui all'articolo 2, comma 1, lettera n) del bando (esito negativo agli accertamenti diagnostici per l'abuso di alcool e per l'uso, anche saltuario od occasionale, di sostanze stupefacenti nonché per l'utilizzo di sostanze psicotrope a scopo non terapeutico) – a cura della commissione di cui all'articolo 8, comma 3 del bando stesso.

Tutti i candidati dovranno presentarsi alla visita medica generale muniti della seguente documentazione sanitaria:

- certificato rilasciato dal proprio medico di fiducia in data non anteriore a sei mesi dal giorno previsto per gli accertamenti sanitari, redatto conformemente all'Allegato "E" al

bando e attestante lo stato di buona salute, la presenza/assenza di pregresse manifestazioni emolitiche, gravi manifestazioni immunoallergiche, gravi intolleranze e idiosincrasie a farmaci o alimenti, nonché la presenza/assenza di patologie rilevanti ai fini del reclutamento;

- referto, rilasciato da struttura sanitaria pubblica, anche militare, o privata accreditata con il SSN – con campione biologico prelevato in data non anteriore a tre mesi dal giorno previsto per gli accertamenti sanitari – dei seguenti esami:
 - markers virali: anti HAV (IgM), HbsAg e anti HCV;
 - test per l'accertamento della positività per anticorpi per HIV;
- referto test intradermico Mantoux o in alternativa il test Quantiferon o test IGRA, in data non anteriore a tre mesi rispetto a quella di presentazione agli accertamenti psico-fisici rilasciato da struttura sanitaria pubblica, anche militare, o privata accreditata con il SSN. Se il test Mantoux dovesse risultare positivo, dovrà essere comunque presentato anche il risultato del test Quantiferon o del test IGRA;
- ai soli fini dell'eventuale successivo impiego, referto, rilasciato da struttura sanitaria pubblica, anche militare, o privata accreditata con il SSN – con campione biologico prelevato in data non anteriore a 60 giorni rispetto a quella prevista per gli accertamenti sanitari – di analisi di laboratorio concernente il dosaggio quantitativo del G6PD, eseguito sulle emazie ed espresso in termini di percentuale di attività enzimatica;
- referto rilasciato da struttura sanitaria pubblica, anche militare, o privata accreditata con il SSN – con campione biologico prelevato in data non anteriore a un mese dal giorno previsto per gli accertamenti sanitari – attestante l'esito negativo del *drug test*, concernente la ricerca dei cataboliti urinari delle seguenti sostanze psicotrope e/o stupefacenti: anfetamina, cocaina, cannabinoidi e oppiacei (con raccolta del campione urinario che dovrà essere effettuata presso struttura sanitaria, previa identificazione dell'interessato e secondo procedure atte a garantire la sicura attribuzione al candidato).

La mancata o tardiva presentazione della sopraelencata documentazione comporterà l'esclusione dal concorso, fatta eccezione per il referto di analisi di laboratorio concernente il dosaggio del G6PD. Quest'ultimo dovrà comunque essere prodotto dai candidati all'atto dell'incorporazione, qualora vincitori.

I candidati di sesso femminile dovranno presentarsi alla visita medica generale muniti anche di:

- referto di ecografia pelvica rilasciato da struttura sanitaria pubblica, anche militare, o privata accreditata con il SSN in data non anteriore a tre mesi dal giorno previsto per gli accertamenti sanitari. La sua mancata o tardiva presentazione comporterà l'esclusione dal concorso;
- referto del test di gravidanza, rilasciato da struttura sanitaria pubblica, anche militare, o privata accreditata con il SSN, con campione biologico prelevato in data non anteriore a cinque giorni rispetto a quella prevista per gli accertamenti sanitari.

Tutta la documentazione sopra indicata dovrà essere prodotta in originale o copia resa conforme secondo le modalità stabilite dalla legge; essa sarà acquisita agli atti quale parte integrante della cartella degli accertamenti sanitari del candidato e, pertanto, non sarà restituita.

Qualora i referti siano stati rilasciati da struttura sanitaria privata accreditata con il SSN, dovrà essere prodotta anche l'attestazione, in originale, comprovante detto accreditamento. I candidati che abbiano subito interventi chirurgici o ricoveri in strutture sanitarie dovranno produrre altresì copia delle relative cartelle cliniche, che saranno acquisite agli atti, quale parte integrante della cartella degli accertamenti sanitari. I candidati saranno sottoposti, a cura della commissione di cui all'articolo 8, comma 3 del bando, ad accertamenti sanitari volti alla valutazione dell'idoneità psico-fisica al servizio militare quali volontari in servizio permanente.

La predetta commissione verificherà la completezza e la tempestiva presentazione della sopraccitata documentazione sanitaria, prodotta in sede di visita medica generale da ciascun candidato.

L'accertamento della idoneità psicofisica verrà eseguito, in ragione delle condizioni del soggetto al momento della visita, secondo le modalità previste dalla normativa e dalle direttive vigenti, nonché nel rispetto di quanto previsto ai sensi della Legge 7 Dicembre 2023, n 193 "Disposizioni per la prevenzione delle discriminazioni e la tutela dei diritti delle persone che sono state affette da malattie oncologiche" e successive modifiche ed integrazioni.

La commissione disporrà per tutti i candidati i seguenti accertamenti specialistici e di laboratorio:

- visita medica generale;
- visita cardiologica con ECG ed eventuale eco cuore;
- visita oculistica (verrà verificato il possesso dei seguenti requisiti: acutezza visiva uguale o superiore a complessivi 16/10 e non inferiore a 7/10 nell'occhio che vede meno, raggiungibile con correzione non superiore a 4 diottrie per la sola miopia, anche in un solo occhio, e non superiore a 3 diottrie, anche in un solo occhio, per gli altri vizi di refrazione; campo visivo e motilità oculare normali, senso cromatico normale accertato alle tavole pseudoisocromatiche o in difetto alle matassine colorate. Sono ammessi gli esiti di intervento LASIK e gli esiti di fotocheratoablazione senza disturbi funzionali e con integrità del fondo oculare. Non sono ammessi gli esiti di intervento chirurgico con impianto di lente intraoculare - IOL. Non sono ammessi gli esiti in atto di trattamento ortocheratologico);
- visita otorinolaringoiatrica con esame audiometrico in cabina silente ed eventuali approfondimenti diagnostici se ritenuti necessari ai fini concorsuali (opportuno effettuare toilette dei condotti uditivi esterni presso il proprio medico curante o specialista di riferimento prima di raggiungere la sede concorsuale);
- visita psicologica e, eventualmente, psichiatrica;
- analisi completa delle urine con esame del sedimento;
- analisi del sangue concernente:
 - emocromo completo;
 - glicemia;
 - creatininemia;
 - transaminasemia (ALT-AST);
 - bilirubinemia totale e frazionata solo nel caso in cui il valore della bilirubina totale sia superiore a 1 mg/dL;
 - trigliceridemia;
 - colesterolemia;
 - gamma GT.

La commissione procederà, inoltre, alla verifica dell'abuso abituale di alcool in base all'anamnesi, alla visita medica diretta e alla valutazione degli esami ematochimici (gamma GT, GOT, GPT e MCV) e conferma dell'eventuale sospetto mediante ricerca ematica della transferrina carboidrato carente (CDT), con eventuale test di conferma mediante HPLC in caso di positività, con rinvio del candidato a data utile per l'esecuzione in proprio di tali accertamenti presso una struttura sanitaria pubblica, anche militare, o privata accreditata con il SSN e consegna del relativo referto alla commissione.

La commissione potrà, comunque, disporre ogni ulteriore indagine ritenuta utile per consentire un'adeguata valutazione clinica e medico-legale e/o richiedere l'esibizione di documentazione sanitaria (cartelle cliniche, risultati di pregressi accertamenti specialistici, strumentali o di laboratorio, ecc.). La mancata presentazione delle predette indagini e/o

documentazione richieste comporta l'esclusione dal concorso, in quanto non sarà possibile formulare il relativo giudizio di idoneità/inidoneità.

Nel caso in cui si renda necessario sottoporre i candidati a esami radiografici, gli stessi dovranno sottoscrivere apposita dichiarazione di consenso informato.

La commissione provvederà a definire, per ciascun candidato, secondo i criteri stabiliti dalla normativa e dalle direttive vigenti, il profilo sanitario posseduto, interrompendo comunque gli accertamenti psico-fisici qualora riscontri una condizione di per sé causa di inidoneità.

In caso di mancata presentazione del referto di analisi di laboratorio concernente il dosaggio del G6PD o di referto riportante un valore non espresso in termini di percentuale di attività enzimatica, ai fini della definizione della caratteristica somato-funzionale AV-EI, limitatamente alla carenza del predetto enzima, al coefficiente attribuito sarà aggiunta la dicitura "deficit di G6PD non definito".

Saranno giudicati idonei i concorrenti ai quali sia stato attribuito, secondo i criteri di cui al presente comma, il coefficiente 1 o 2 in ciascuna delle caratteristiche somato-funzionali di seguito indicate: sistema psichico (PS); costituzione (CO); apparato cardiocircolatorio (AC); apparato respiratorio (AR); apparati vari (AV); apparato locomotore superiore (LS); apparato locomotore inferiore (LI); funzione visiva (VS); funzione uditiva (AU).

I candidati che presenteranno un deficit di G6PD e ai quali, per tale deficit, sarà attribuito il coefficiente 3 o 4 nella caratteristica somato-funzionale AV-EI, dovranno rilasciare la dichiarazione di ricevuta informazione e di responsabilizzazione, redatta conformemente all'Allegato "H" al presente bando, tenuto conto che per la caratteristica somato-funzionale AV, indipendentemente dal coefficiente assegnato, la carenza accertata, totale o parziale, dell'enzima G6PD non può essere motivo di esclusione, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 12 luglio 2010, n. 109, richiamata nelle premesse del bando.

Saranno giudicati inidonei i candidati riconosciuti affetti da:

- imperfezioni e infermità che sono causa di inidoneità al servizio militare di cui all'art. 582 del Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90 e alle vigenti direttive tecniche, che sono causa di non idoneità al servizio militare, emanate con il Decreto del Ministro della Difesa 4 giugno 2014. In particolare, gli accertamenti psico-fisici saranno volti a verificare, fra l'altro, il possesso dei parametri fisici correlati alla composizione corporea, alla forza muscolare e alla massa metabolicamente attiva rientranti nei valori limite di cui all'articolo 587 del Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, che verranno accertati con le modalità previste dalla Direttiva tecnica dello Stato Maggiore della Difesa – Ispettorato Generale della Sanità Militare– edizione 2016, citata nelle premesse;
- da patologie per le quali è prevista l'attribuzione dei coefficienti 3 o 4 nelle caratteristiche somato-funzionali del profilo sanitario, secondo le vigenti Direttive tecniche riguardanti i criteri per delineare il profilo sanitario dei soggetti giudicati idonei al servizio militare di cui al Decreto del Ministro della Difesa 4 giugno 2014, fatto salvo quanto sopra specificato, riguardo alla carenza, totale o parziale, dell'enzima G6PD;
- positività agli accertamenti diagnostici per l'uso, anche saltuario od occasionale, di sostanze stupefacenti nonché per l'utilizzo di sostanze psicotrope a scopo non terapeutico;
- disturbi della parola anche se in forma lieve (dislalia o disartria);
- imperfezioni e infermità che, seppur non indicate nei precedenti alinea, siano comunque incompatibili con l'espletamento del servizio quale volontario in servizio permanente;
- malattie o lesioni acute per le quali non sono previsti tempi contenuti per il recupero dello stato di salute e dei requisiti richiesti.

La commissione giudicherà, altresì, inidoneo il candidato che presenti tatuaggi e altre permanenti alterazioni volontarie dell'aspetto fisico non conseguenti a interventi di natura comunque sanitaria, se lesivi del decoro dell'uniforme o della dignità della condizione del

militare, di cui al vigente regolamento e alle eventuali discendenti norme tecniche (esemplificate nell'immagine presente sul sito di Forza Armata all'indirizzo https://www.esercito.difesa.it/assets/allegati/slide-tatuaggi_1.2025.10.03.16.44.12.992.pdf). Nei confronti dei candidati che, in sede di visita, saranno riconosciuti affetti da malattie o lesioni acute di recente insorgenza e presumibile breve durata, per le quali risulta scientificamente probabile un'evoluzione migliorativa tale da lasciar prevedere la possibile guarigione entro i successivi trenta giorni, la commissione rinvierà il giudizio, fissando il termine entro il quale sottoporli ad accertamento definitivo per la verifica del possesso dell'idoneità psico-fisica.

Detti candidati saranno ammessi con riserva a sostenere gli accertamenti attitudinali.

I candidati in congedo, già giudicati idonei, da non più di 365 giorni precedenti alla data di presentazione, agli accertamenti sanitari previsti nel corso di una procedura di reclutamento della Forza Armata, dovranno presentarsi alla visita medica generale:

- previa esibizione del modulo di idoneità. Tale modulo di notifica dovrà riportare il profilo sanitario completo risultante da una selezione psico-fisica nell'ambito della quale il candidato sia sottoposto ad accertamenti specialistici e strumentali, altrimenti non potrà essere preso in considerazione e il candidato sarà sottoposto nuovamente a tutti gli accertamenti previsti;
- muniti della seguente certificazione sanitaria:
 - certificato rilasciato dal proprio medico di fiducia in data non anteriore a sei mesi dal giorno previsto per gli accertamenti sanitari, redatto conformemente all'Allegato "E" al bando e attestante lo stato di buona salute, la presenza/assenza di pregresse manifestazioni emolitiche, gravi manifestazioni immunoallergiche, gravi intolleranze e idiosincrasie a farmaci o alimenti, nonché la presenza/assenza di patologie rilevanti ai fini del reclutamento;
 - ai soli fini dell'eventuale successivo impiego, referto, rilasciato da struttura sanitaria pubblica, anche militare, o privata accreditata con il SSN –con campione biologico prelevato in data non anteriore a 60 giorni rispetto a quella prevista per gli accertamenti sanitari– di analisi di laboratorio concernente il dosaggio quantitativo del G6PD, eseguito sulle emazie ed espresso in termini di percentuale di attività enzimatica;
 - rilasciato da struttura sanitaria pubblica, anche militare, o privata accreditata con il SSN – con campione biologico prelevato in data non anteriore a un mese dal giorno previsto per gli accertamenti sanitari – attestante l'esito negativo del drug test, concernente la ricerca dei cataboliti urinari delle seguenti sostanze psicotrope e/o stupefacenti: amfetamina, cocaina, cannabinoidi e oppiacei (con raccolta del campione urinario che dovrà essere effettuata presso struttura sanitaria, previa identificazione dell'interessato e secondo procedure atte a garantire la sicura attribuzione al candidato);
 - referto rilasciato da struttura sanitaria pubblica, anche militare, o privata accreditata con il SSN –con campione biologico prelevato in data non anteriore a sei mesi dal giorno previsto per gli accertamenti sanitari– dei seguenti esami ematochimici: gamma GT, GOT, GPT e MCV;
 - per i candidati di sesso femminile, referto del test di gravidanza, con esito negativo, rilasciato da struttura sanitaria pubblica, anche militare, o privata accreditata con il SSN, con campione biologico prelevato in data non anteriore a cinque giorni rispetto a quella prevista per la data di presentazione alle prove.

Tutta la documentazione sopra indicata dovrà essere prodotta in originale o in copia resa conforme secondo le modalità stabilite dalla legge; essa sarà acquisita agli atti quale parte integrante della cartella degli accertamenti sanitari del candidato.

Qualora i referti siano stati rilasciati da struttura sanitaria privata accreditata con il SSN, dovrà essere prodotta anche l'attestazione, in originale, comprovante detto accreditamento. La sopracitata commissione, controllata la completezza della suddetta documentazione sanitaria, procederà a sottoporre il candidato a visita medica generale, al controllo dei parametri fisici quali composizione corporea, forza muscolare e massa metabolicamente attiva, alla verifica dell'abuso abituale di alcool in base all'anamnesi, alla visita medica diretta e alla valutazione degli esami ematochimici (gamma GT, GOT, GPT e MCV) e conferma dell'eventuale sospetto mediante ricerca ematica della transferrina carboidrato carente (CDT), con eventuale test di conferma mediante HPLC in caso di positività, con rinvio del candidato a data utile per l'esecuzione in proprio di tali accertamenti presso una struttura sanitaria pubblica, anche militare, o privata accreditata con il SSN e consegna del relativo referto alla commissione.

In caso di mancata presentazione del referto di analisi di laboratorio concernente il dosaggio del G6PD, quest'ultimo dovrà comunque essere prodotto dai candidati all'atto dell'incorporazione, qualora vincitori.

b) Accertamenti attitudinali

I candidati saranno altresì sottoposti, a cura della commissione di cui all'articolo 8, comma 3 del bando, a una serie di accertamenti attitudinali come da direttive tecniche vigenti.

Al termine degli accertamenti fisio-psico-attitudinali, a ciascun candidato verrà comunicato l'esito degli stessi sottoponendogli il verbale a titolo di notifica contenente il giudizio di idoneità con l'indicazione del profilo sanitario ovvero di inidoneità con l'indicazione del profilo sanitario accertato e la causa dell'inidoneità.

D. DISPOSIZIONI COMUNI A TUTTI I CANDIDATI SOTTOPOSTI ALLE PROVE DI EFFICIENZA FISICA E AGLI ACCERTAMENTI FISIO-PSICO-ATTITUDINALI

1. In caso di accertato stato di gravidanza, le preposte commissioni non potranno in nessun caso procedere all'effettuazione delle prove e degli accertamenti previsti e dovranno astenersi dal giudizio, ai sensi dell'articolo 580 del Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, secondo cui lo stato di gravidanza costituisce temporaneo impedimento all'accertamento dell'idoneità al servizio militare.
Ai sensi dell'articolo 640 del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66, commi 1-bis e 1-ter, le candidate che si trovano in stato di gravidanza e non possono essere sottoposte agli accertamenti fisio-psico-attitudinali e alle prove di efficienza fisica, sono ammesse d'ufficio, per una sola volta, anche in deroga ai limiti di età, a svolgere i predetti accertamenti nell'ambito del primo concorso utile successivo alla cessazione di tale stato di temporaneo impedimento. Il provvedimento di rinvio può essere revocato, su istanza di parte, se il suddetto stato di temporaneo impedimento cessa in data compatibile con i tempi necessari per la definizione della graduatoria di merito. Fermo restando il numero delle assunzioni annualmente autorizzate, le candidate rinviate risultate idonee e nominate vincitrici nella graduatoria finale di merito del concorso per il quale hanno presentato istanza di partecipazione sono avviate alla frequenza del primo corso di formazione utile in aggiunta ai vincitori di concorso cui sono state rinviate.
2. Fatto salvo quanto previsto al precedente paragrafo 1, ogni temporaneo impedimento alle citate prove e accertamenti, derivante da malattia o lesione di recente insorgenza e di lieve entità, attestato dalla competente commissione, comporta l'esclusione dal concorso ove tale stato persista oltre il ventesimo giorno successivo alla data ultima programmata per l'effettuazione delle prove e accertamenti stessi. In sede di notifica al candidato del temporaneo impedimento, la commissione dovrà rendergli noto tale termine. Alla scadenza del medesimo, la commissione che ha accertato lo stato di temporaneo impedimento potrà confermare la permanenza dello stesso e quindi disporre l'esclusione dal concorso; in caso

contrario, il candidato dovrà essere definitivamente sottoposto alle prove e accertamenti non ancora effettuati.

3. Il giudizio riportato nelle predette prove e accertamenti sarà comunicato al candidato mediante apposito foglio di notifica.
4. La mancata presentazione del candidato a ciascuna delle prove e accertamenti previsti è considerata rinuncia al concorso, salvo cause di forza maggiore adeguatamente documentate e riconosciute tali dal Centro di Selezione e Reclutamento Nazionale dell'Esercito, limitatamente ai casi di seguito elencati:
 - a) eventi avversi di carattere eccezionale che impediscano oggettivamente a un rilevante numero di candidati di presentarsi nei tempi e nei giorni previsti per l'espletamento della prova di selezione a carattere culturale, logico-deduttivo e professionale;
 - b) concomitante svolgimento di prove nell'ambito di altri concorsi indetti dalle Forze Armate, Corpi dello Stato e dalle Forze di Polizia ai quali i medesimi candidati hanno chiesto di partecipare;
 - c) eventi luttuosi per la perdita del coniuge, genitore, figlio/a, fratello/sorella, verificatisi in data non anteriore a sette giorni rispetto a quella di prevista presentazione;
 - d) contestuale partecipazione alle prove di Esame di Stato.

In tali ipotesi gli interessati dovranno inviare tempestivamente un'istanza di differimento al Centro di Selezione e Reclutamento Nazionale dell'Esercito all'indirizzo di posta elettronica certificata centro_selezione@postacert.difesa.it, utilizzando esclusivamente il modulo in Allegato "I" (file in formato PDF), completo della documentazione ivi citata, e indicando nel campo relativo l'oggetto il concorso al quale partecipano.

Le istanze trasmesse con modalità diverse da quella sopraindicata o carenti della documentazione probatoria e/o del documento di identità dell'istante saranno considerate irricevibili a insindacabile giudizio del Centro di Selezione.

Per il personale in costanza di servizio, temporaneamente non idoneo per causa di servizio ovvero nelle more della definizione della stessa ovvero in presenza di una dichiarazione medica di lesione traumatica, previa specifica richiesta del Comando di Corpo, è consentito il differimento nell'ambito della specifica sessione programmata.

5. Al termine degli accertamenti fisio-psico-attitudinali, la commissione di cui al precedente articolo 8, comma 3 del bando trasmetterà alla DGPM l'elenco dei candidati idonei, inidonei, rinunciatari e di quelli per i quali è stato accertato il temporaneo impedimento; per questi ultimi la predetta commissione trasmetterà poi l'esito degli accertamenti effettuati.

E. MODALITÀ DI RIPIANAMENTO PREVISTO DALL'ARTICOLO 14 DEL BANDO

Ai sensi dell'articolo 14 il Dipartimento per l'Impiego del Personale dell'Esercito (DIPE), in coordinazione con l'Ente/Reparto/Istituto di formazione designato per l'incorporazione dei vincitori è delegato a ripianare gli eventuali posti rimasti vacanti a seguito di rinuncia. Sulla base delle dichiarazioni di accettazione/rinuncia previste dall'articolo 13 del presente bando, il DIPE fornirà alla DGPM per la successiva pubblicazione, l'elenco del personale da dichiarare vincitore a seguito di scorrimento della graduatoria per eventuali ripianamenti (tale elenco deve essere completo di tutte le informazioni relative alle convocazioni del personale vincitore proveniente dal congedo).

La pubblicazione sul portale concorsi avrà valore di notifica a tutti gli effetti previsti dalla legge. Al termine delle eventuali operazioni di ripianamento e successivamente alle attività di incorporazione, il DIPE dovrà fornire alla DGPM l'elenco dei vincitori effettivamente incorporati. La DGPM provvederà, con successivo provvedimento, ad ammetterli alla ferma prefissata triennale con il grado di Caporale.

F. CRITERI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI PER L'AMMISSIONE ALLA FERMA PREFISSATA TRIENNALE

La commissione valutatrice di cui all'articolo 8, comma 1, lettera a) del bando procederà alla valutazione dei titoli posseduti dai candidati, ai sensi dell'articolo 12 del bando stesso, in base ai sottoindicati criteri:

GRUPPI DI TITOLI	TITOLI VALUTABILI (2)	PUNTEGGIO
Periodi di servizio prestato in qualità di VFI o VFP 1 ovvero in rafferma (1) (punteggio massimo: 6)	Servizio prestato nell'Esercito in qualità di VFI o VFP 1 per un periodo superiore a 36 mesi	6
	Servizio prestato nell'Esercito in qualità di VFI o VFP 1 per un periodo da 24 mesi a 36 mesi	3
	Servizio prestato nell'Esercito in qualità di VFP 1 per un periodo inferiore o uguale a 12 mesi	1
Missioni (punteggio massimo: 5)	Per ogni giorno di servizio effettivamente prestato in missioni sul territorio nazionale	0,002
	Per ogni giorno di servizio effettivamente prestato in missioni operative fuori dal territorio nazionale	0,005
Prolungati periodi di servizio prestati al di fuori dei confini nazionali per un periodo superiore a 30 giorni e non compresi nelle attività di missione (punteggio massimo: 2)	Per ogni giorno di servizio effettivamente prestato in attività operative fuori dal territorio nazionale	0,003
Valutazione relativa alla documentazione caratteristica riferita all'ultimo anno di servizio comunque prestato (punteggio massimo: 12)	Eccellente (o giudizio equivalente)	12
	Superiore alla media (o giudizio equivalente)	6
	Nella media (o giudizio equivalente)	1
	Inferiore alla media o insufficiente (o giudizi equivalenti)	-33
Riconoscimenti, ricompense e benemerienze (punteggio massimo: 5)	Medaglia al valore (militare o civile)	5
	Medaglia al valore delle Forze Armate o al merito civile	4
	Medaglia o Croce al merito delle Forze Armate	3
	Encomio solenne (in numero massimo di 2)	2
	Encomio semplice (in numero massimo di 3)	0,5

	Elogio (in numero massimo di 3)	0,1
Sanzioni disciplinari (3) (decremento massimo: 10)	Consegna di rigore	-2
	Consegna	-0,5
Titoli di studio (punteggio massimo: 2)	Laurea magistrale o specialistica	2
	Laurea triennale	1,5
	Diploma di istruzione secondaria di secondo grado quinquennale	1
	Diploma di istruzione secondaria quadriennale o triennale/qualifica professionale/attestato di formazione professionale rilasciato –ai sensi della Legge 21 dicembre 1978, n. 845– da Enti statali o regionali legalmente riconosciuti/attestato di svolgimento del corso di formazione pre-ingresso degli operai edili in azienda denominato “16 ore prima”	0,5
Attestati, brevetti e abilitazioni, compresa la conoscenza di lingue straniere	“Incursore” Esercito/ “Acquisitore Obiettivi” Esercito/ “Ranger” Esercito	4
	Corso basico Sciistico (Esercito)	0,5
	Corso Basico Alpinistico (Esercito)	0,5
	Lingua straniera diversa da quella inglese, francese, portoghese, spagnolo e tedesco (4)	massimo 1
	Superamento del corso formativo di base (5)	massimo 1
	Superamento del corso di specializzazione all’incarico per VFI (5)	massimo 1
	MCM (6) Istruttore basico di MCM (Circolare 7002 ed. 2025)	0,2
	Istruttore avanzato di MCM (Circolare 7002 ed. 2025)	0,3
	Istruttore militare di MCM di 1° livello (Circolare 7002 ed. 2022)	0,2
	Istruttore militare di MCM di 2° livello (Circolare 7002 ed. 2022)	0,25
	Istruttore militare di MCM di 3° livello (Circolare 7002 ed. 2022)	0,3
	Attestato di pilotaggio UAS “Certificato di Competenza di Pilota remoto” per la categoria OPEN – Sottocategoria A2	0,2
Ferite subite per atti ostili in attività operativa sia in territorio nazionale che all’estero, che abbiano comportato l’assenza dal servizio per un periodo superiore a 90 giorni	1	

TABELLA RELATIVA ALL'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO PER LA CONOSCENZA DI LINGUE STRANIERE (DIVERSE DA QUELLA INGLESE-FRANCESE-PORTOGHESE-SPAGNOLO-TEDESCO)

“COMMON EUROPEAN FRAMEWORK OF REFERENCE FOR LANGUAGES – CEFR”	SLEE (RWLS)	PUNTEGGIO
C 1-C 2	da 14 a 16	1
B 2	da 12 a 13	0,75
B 1	da 10 a 11	0,50
A 2	da 8 a 9	0,25

In caso di doppia certificazione, dovrà essere attribuito il punteggio più favorevole per il candidato.

TABELLA RELATIVA ALL'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO PER IL SUPERAMENTO DEL CORSO FORMATIVO DI BASE

CORSO FORMATIVO DI BASE	
VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
da 27 a 30	1
da 24 a 26,99	0,7
da 21 a 23,99	0,4
da 18 a 20,99	0,2

TABELLA RELATIVA ALL'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO PER IL SUPERAMENTO DEL CORSO DI SPECIALIZZAZIONE ALL'INCARICO PER VFI

CORSO DI SPECIALIZZAZIONE	
VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
da 27 a 30	1
da 24 a 26,99	0,7
da 21 a 23,99	0,4
da 18 a 20,99	0,2

NOTE:

- (1) **Per ciascun gruppo di titoli non può essere attribuito un punteggio complessivo superiore a quello massimo indicato, fermo restando che il punteggio massimo totale attribuibile nella valutazione dei titoli non può essere superiore a 33. Per quanto concerne la valutazione del periodo di servizio prestato è necessario considerare la decorrenza amministrativa;**
- (2) pre-requisito di accesso: qualifica di “Operatore Basico per le Operazioni Speciali” (OBOS) dell'Esercito;
- (3) punteggio da detrarre per ogni giorno di punizione;
- (4) punteggio attribuibile a una sola lingua – diversa da quella inglese, francese, portoghese, spagnolo e tedesco.
- (5) punteggio attribuibile, in base alla valutazione finale. Qualora non risulti la valutazione finale, verrà assegnato il punteggio minimo previsto;
- (6) punteggio da attribuire una sola volta in base al titolo con il coefficiente più elevato.

**MINISTERO DELLA DIFESA
(ENTE/CENTRO/REPARTO DI APPARTENENZA)**

ESTRATTO DELLA DOCUMENTAZIONE DI SERVIZIO DEI VOLONTARI IN FERMA PREFISSATA INIZIALE (VFI) O DEI VOLONTARI IN FERMA PREFISSATA DI UN ANNO (VFP 1) CHE PARTECIPANO AL RECLUTAMENTO, PER IL 2026, DI VOLONTARI IN FERMA PREFISSATA TRIENNALE (VFT) NELLE FORZE SPECIALI DELL'ESERCITO, AI SENSI DEL DECRETO DEL MINISTRO DELLA DIFESA 19 MAGGIO 2025, ALLA DATA DEL..... (1)

GRADO, COGNOME E NOME	

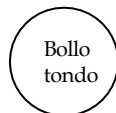
LUOGO E DATA DI NASCITA	

SERVIZIO (2)	
PERIODI DI SERVIZIO SVOLTI DA VFP 1/VFI (TOTALE PER TIPO DI SERVIZIO E DURATA - ANCHE IN RAFFERMA)	
- incorporato quale VFP 1/VFI il	<input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/>
- blocco di arruolamento:	<input type="checkbox"/>
- ha terminato il servizio il	<input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/>
MISSIONI SUL TERRITORIO NAZIONALE E ALL'ESTERO (luogo, operazione e data) (2):	
Stato _____	dal ___/___/___ al ___/___/___ ;
Stato _____	dal ___/___/___ al ___/___/___ ;
Stato _____	dal ___/___/___ al ___/___/___ ;
Stato _____	dal ___/___/___ al ___/___/___ .
PROLUNGATI PERIODI DI SERVIZIO PRESTATI AL DI FUORI DEI CONFINI NAZIONALI PER UN PERIODO SUPERIORE A 30 GIORNI E NON COMPRESI NELLE ATTIVITÀ DI MISSIONE	
Stato da _____	dal ___/___/___ al ___/___/___
<input type="checkbox"/>	PROVVEDIMENTI MEDICO-LEGALI SUPERIORI A 90 GIORNI in esito a ferite da atti ostili in attività operativa in territorio nazionale e/o estero
ULTIMA DOCUMENTAZIONE CARATTERISTICA (valutazione finale) (2) (3)	
<input type="checkbox"/>	ECCELLENTE o giudizio equivalente
<input type="checkbox"/>	NELLA MEDIA o giudizio equivalente
<input type="checkbox"/>	SUPERIORE ALLA MEDIA o giudizio equivalente
<input type="checkbox"/>	INFERIORE ALLA MEDIA o giudizio equivalente
RICONOSCIMENTI, RICOMPENSE E BENEMERENZE (tipo e data di conferimento) (4)	
_____ :	
_____ :	
_____ :	
SITUAZIONE DISCIPLINARE (2)	
- CONSEGNA DI RIGORE (totale giorni):	<input type="text"/> <input type="text"/>
- RIMPROVERO (totale):	<input type="text"/> <input type="text"/>
- CONSEGNA (totale giorni):	<input type="text"/> <input type="text"/>
TITOLO DI STUDIO (4)	
- TITOLO DI STUDIO CONSEGUITO _____ triennale	<input type="checkbox"/> quadriennale <input type="checkbox"/> quinquennale <input type="checkbox"/>
- VOTO/GIUDIZIO _____	CONSEGUITO IN DATA _____

ATTESTATI/BREVETTI/ABILITAZIONI (compresa la conoscenza di lingue straniere diverse da quella inglese) (4)(5)(6)	
CONSEGUITI IN DATA _____	
LINGUA / E: _____	LIVELLO: W _____ R _____ L _____ S _____
CONSEGUITO IN DATA _____	

(luogo)

(data)



Il Comandante di _____

Con l'apposizione della firma il candidato attesta di aver verificato la completezza e l'esattezza dei dati a lui riferiti al termine di scadenza della domanda di partecipazione all'immissione prescelta e di essere consapevole che gli stessi fanno fede ai fini dell'attribuzione del punteggio e dell'inserimento nella graduatoria di merito.

Il candidato _____

NOTE:

- (1) da compilare, per i militari in servizio, a cura del Comando di Corpo e riferito alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione relative all'immissione considerata;
- (2) da riferirsi esclusivamente al servizio in atto prestato quale VFP 1 o VFI;
- (3) barrare la casella relativa alla qualifica della scheda valutativa o al giudizio equivalente;
- (4) posseduto/i alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande;
- (5) specificare anche il superamento del corso formativo di base presso i Reggimenti Addestramento Volontari e il punteggio ottenuto nella relativa valutazione finale;
- (6) per gli eventuali titoli di lingua straniera indicati è necessario accertare che il livello di conoscenza della lingua sia correlato al "COMMON EUROPEAN FRAMEWORK OF REFERENCE FOR LANGUAGES – CEFR". Inoltre, il livello di conoscenza linguistica sarà considerato valido soltanto se saranno conseguite le competenze in tutte le abilità (ascolto, parlato/interazione, lettura, scrittura) necessarie, tra l'altro, per il conseguimento del titolo stesso (coma da "scheda informativa" Allegato "B2" del bando).

Gli Enti/Reparti/ incaricati a predisporre il presente modulo dovranno attenersi a quanto previsto dall'articolo 6 del bando di concorso.

**MODALITÀ DI COMPILAZIONE E CARICAMENTO
DELL'ESTRATTO DELLA DOCUMENTAZIONE DI SERVIZIO Allegato "B"**

(Art. 6 del bando)

A) Successivamente alla pubblicazione degli elenchi relativi gli esiti della prova culturale, logico-deduttivo e professionale, i Comandi degli Enti/Reparti/di appartenenza riceveranno all'indirizzo di posta elettronica indicato dai candidati nella domanda di partecipazione una e-mail contenente le seguenti informazioni:

- il **nome utente** (username) da utilizzare per l'accesso alla scrivania dedicata;
- un **link** per accedere alla pagina del concorso contenente l'elenco dei candidati effettivi al Comando per i quali deve essere compilato l'estratto della documentazione di servizio.

Accedendo alla pagina concorsuale il sistema chiederà l'inserimento delle credenziali di accesso (username e password). Nel caso in cui il Comando stia accedendo per la prima volta al sistema non sarà in possesso di password. Dovrà pertanto utilizzare la procedura di rigenerazione della password presente nella maschera di inserimento delle credenziali.

Una volta completato il processo di attivazione delle credenziali tramite la creazione/rigenerazione della password, il Comando accedendo all'area dedicata dovrà effettuare le sottototate operazioni non oltre il ventesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso pubblicato sul portale e solo per i candidati ammessi alle successive fasi concorsuali.

Pertanto, il Comando dovrà:

- verificare tempestivamente se nell'elenco sono presenti tutti i candidati per cui dovrà essere compilata la scheda di sintesi. Qualora venisse rilevata l'assenza di un nominativo dovrà essere inviata una mail all'indirizzo: portale.concorsi@persomil.difesa.it chiedendo l'inserimento del nominativo mancante (specificando tipologia concorso e dati del candidato assente);
- verificare – nel caso di candidati trasferiti presso altro Ente/Reparto durante la procedura concorsuale – che il nuovo Comando di appartenenza abbia ricevuto il link con il nominativo del candidato per cui dovrà essere compilata la scheda di sintesi.

B) Successivamente a tali verifiche preliminari il Comando dovrà:

1. selezionare la cartella presente;
2. selezionare il nominativo del proprio dipendente per accedere al modulo dell'estratto della documentazione di servizio (Allegato "B") che risulta nello stato di compilazione "da compilare";
3. tramite il menu contestuale "EDR" in alto nella pagina, selezionare la voce "Apri" per accedere alla compilazione dell'estratto della documentazione di servizio del candidato selezionato. Il citato documento, da compilare esclusivamente on-line, riproduce le informazioni richieste nell'Allegato "B" al bando concorso. Il sistema salva automaticamente il modulo redatto ad ogni cambiamento di pagina, pertanto l'estratto della documentazione di servizio potrà essere compilato anche in momenti successivi. Gli estratti della documentazione di servizio parzialmente compilati risulteranno avere lo stato di compilazione in "bozza";
4. compilata l'ultima pagina del modulo e selezionato il tasto "invia" si considera conclusa la fase di compilazione dell'estratto della documentazione di servizio che risulterà nello stato di compilazione "in acquisizione".

Completata la compilazione del modulo, il Comando dovrà:

1. nelle more dell'acquisizione, scaricare la copia in formato .pdf dell'estratto della documentazione di servizio tramite il pulsante "Recupera Ricevuta" presente nel menu contestuale "EDR";
2. stampare l'estratto in formato .pdf, farlo firmare dal Comandante dell'Ente/Reparto e porlo in visione per 3 giorni lavorativi al candidato per le opportune verifiche, il quale, qualora se lo riterrà completo, regolare e aggiornato, sottoscriverà la Dichiarazione di completezza;
3. scansionare l'estratto della documentazione di servizio (completo delle apposite firme secondo quanto riportato a precedente punto);
4. accedere alla scheda on-line e allegare la scansione dell'estratto della documentazione di servizio firmato tramite il pulsante "carica Allegato";
5. verificare che il sistema confermi la conclusione della procedura di compilazione dell'estratto della documentazione di servizio e attestazione dei requisiti constatando che lo stato di compilazione riporti la voce "concluso".

C) Nell'eventualità di candidati collocati in congedo in data successiva alla presentazione della domanda e prima della pubblicazione degli elenchi inerenti agli esiti della prova di selezione a carattere culturale, logico-deduttivo e professionale, il Comando di Corpo è, comunque, tenuto ad effettuare le sopracitate operazioni.

L'estratto della documentazione di servizio potrà essere integrato/modificato sino al momento del primo invio a sistema. Per successive integrazioni/correzioni dovrà essere contattata la Direzione Generale per il Personale Militare (s2.reclutamentovft@persomil.difesa.it) che potrà autorizzare le correzioni/integrazioni necessarie da parte del Comando interessato sbloccando la scheda già inviata. Per poter autorizzare l'integrazione è necessario che i Comandi interessati alleghino la documentazione probante della modifica richiesta. Estratti della documentazione di servizio inviati con qualsiasi mezzo, anche telematico, diverso da quello sopra indicato non saranno presi in considerazione.

SCHEDA INFORMATIVA**TABELLA RELATIVA ALL'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO PER LA CONOSCENZA DI
LINGUE STRANIERE (DIVERSE DA QUELLA INGLESE)**

Si riportano, di seguito, i requisiti di validità delle certificazioni di lingua straniera (diverse da quella inglese), previste dal bando di concorso quali ulteriori titoli valutabili (Allegato "A" paragrafo "F") e riportate dagli Enti/Reparti nell'estratto della documentazione di servizio (Allegato "B") o indicate dai concorrenti nell'eventuale autocertificazione presentata (Allegato "C"):

- a seguito della risoluzione del Consiglio d'Europa del novembre 2001, il livello di conoscenza della lingua deve essere correlato al "**COMMON EUROPEAN FRAMEWORK OF REFERENCE FOR LANGUAGES – CEFR**";
- sono valide anche le certificazioni che, all'interno dell'attestato, presentano l'acronimo in lingua italiana **QCER** – "**QUADRO COMUNE EUROPEO DI RIFERIMENTO PER LA CONOSCENZA DELLE LINGUE**";
- il livello di conoscenza linguistica sarà considerato valido soltanto se saranno conseguite le competenze **in tutte le abilità** (ascolto, parlato/interazione, lettura, scrittura) necessarie, tra l'altro, per il conseguimento del titolo stesso;
- le certificazioni devono essere possedute entro la data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

CONCORSO PER IL RECLUTAMENTO, PER IL 2026, DI VOLONTARI IN FERMA
PREFISSATA TRIENNALE NELLE FORZE SPECIALI DELL'ESERCITO

MODELLO DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE AI SENSI DEL
DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 DICEMBRE 2000, N. 445 (1)

- da consegnare al Comando di Corpo ai fini della redazione dell'estratto della documentazione di servizio (per i candidati in servizio).
- da allegare all'estratto della documentazione di servizio rilasciato dal Comando di Corpo all'atto del congedo (per i candidati in congedo).

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____, provincia di _____, ai sensi dell'articolo 46 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle conseguenze amministrative e penali derivanti da dichiarazioni mendaci, ai sensi degli articoli 75 e 76 del citato Decreto, sotto la propria responsabilità

dichiara:

di essere in possesso del seguente titolo di studio _____
conseguito nell'anno scolastico _____ presso l'Istituto/Università _____
via/piazza _____, città _____.

Inoltre, dichiara:

di essere in possesso dei seguenti titoli tra quelli indicati all'articolo 11 del bando (indicare il tipo di titolo conseguito, l'Autorità/Ente/Istituzione che lo ha rilasciato, nonché la data di conseguimento. La mancanza o l'indicazione parziale di tali dati rende il titolo non valutabile) (2):

_____, _____
(luogo) (data)

il dichiarante

(firma per esteso, con nome e cognome leggibili)

NOTE:

- (1) Da redigere a cura del candidato in servizio che ritiene di essere in possesso di titoli valutabili non riportati nella documentazione matricolare e caratteristica e non immediatamente disponibili, ovvero dal candidato in congedo che ritiene di essere in possesso di titoli valutabili non riportati nell'estratto/negli estratti della documentazione di servizio;
- (2) i titoli autocertificati saranno presi in considerazione se conseguiti entro la data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

CONCORSO PER IL RECLUTAMENTO, PER IL 2026, DI VOLONTARI IN FERMA
PREFISSATA TRIENNALE NELLE FORZE SPECIALI DELL'ESERCITO

ATTESTAZIONE DEL PROFILO SANITARIO
(SOLO PER I CANDIDATI IN SERVIZIO)

ENTE/REPARTO DI APPARTENENZA

Il _____ sottoscritto _____ (1)
 _____, Dirigente del
 Servizio Sanitario/Capo dell'Infermeria di Corpo/Ufficiale medico del _____ (2)
 _____ attesta che il _____ (3)

_____ nato il _____
 a _____, incorporato con il _____ (4) _____ in data
 _____ in servizio presso _____ (5)

_____, sulla base della verifica degli
 atti sanitari esistenti, dell'anamnesi e della visita medica cui è stato sottoposto a cura del
 sottoscritto, nonché del referto rilasciato da struttura sanitaria pubblica, anche militare, o privata
 accreditata con il Servizio Sanitario Nazionale (SSN) – con campione biologico prelevato in data
 non anteriore a un mese dal giorno di effettuazione della visita medica – attestante l'esito negativo
 del drug test, concernente la ricerca dei cataboliti urinari delle seguenti sostanze psicotrope e/o
 stupefacenti: amfetamina, cocaina, cannabinoidi e oppiacei (6):

- possiede il seguente profilo sanitario (delineato presso il Centro di Selezione):

PS	CO	AC	AR	AV	LS	LI	VS	AU

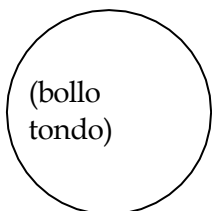
EM	EI	DG	UG	VP	CU	NR	SG	OC	OR
----	----	----	----	----	----	----	----	----	----

- ha / non ha (cancellare la voce che non interessa) presentato patologie insorte successivamente
 all'attribuzione del suddetto profilo sanitario. In caso affermativo elencare le patologie in
 questione:

 _____;

- presenta/non presenta (cancellare la voce che non interessa) sintomi riconducibili all'abuso di
 alcool.

_____, _____
 (luogo) (data)



(Il Dirigente del Servizio Sanitario/ Capo
 dell'Infermeria di Corpo/Ufficiale medico)

NOTE:

- (1) grado, cognome e nome del dichiarante;
- (2) Ente/Reparto del dichiarante;
- (3) grado, cognome e nome del militare;
- (4) indicare blocco e anno di incorporazione;
- (5) Ente/Reparto presso cui presta servizio il militare;
- (6) la raccolta del campione urinario dovrà essere effettuata presso struttura sanitaria, previa identificazione dell'interessato e secondo procedure atte a garantirne la sicura attribuzione al concorrente;
- (7) la data non deve essere anteriore a quella di pubblicazione degli elenchi inerenti agli esiti della prova a carattere culturale.

CERTIFICATO DEL MEDICO DI FIDUCIA

Intestazione studio medico di fiducia, di cui all'art. 25 della Legge 23 dicembre 1978 n. 833

Cognome _____ Nome _____,
 nato a _____ (____), il _____,
 residente a _____ (____), in via _____, n. _____,
 codice fiscale _____,
 identificato mediante documento d'identità: tipo _____, n. _____,
 rilasciato il _____, da _____.

Sulla base dei dati anamnestici riferiti e di quelli in mio possesso, degli accertamenti eseguiti e dei dati obiettivi rilevati nel corso della visita medica da me effettuata, per quanto riguarda lo stato di salute del mio assistito sopra citato,

ATTESTO QUANTO SEGUE
 (barrare con una X la casella d'interesse)

PATOLOGIE				SPECIFICARE
Manifestazioni emolitiche	In atto	Pregressa	NO	
Deficit di G6PDH favismo	In atto	Pregressa	NO	
Intolleranze, idiosincrasie o allergie a farmaci/alimenti	In atto	Pregressa	NO	
Allergie a pollini o inalanti	In atto	Pregressa	NO	
Psichiatriche	In atto	Pregressa	NO	
Neurologiche	In atto	Pregressa	NO	
Apparato cardiocircolatorio	In atto	Pregressa	NO	
Apparato respiratorio	In atto	Pregressa	NO	
Apparato digerente	In atto	Pregressa	NO	
Apparato urogenitale	In atto	Pregressa	NO	
Apparato osteoarticolare	In atto	Pregressa	NO	
ORL, oftalmologiche	In atto	Pregressa	NO	
Ematologiche	In atto	Pregressa	NO	
Endocrinologiche	In atto	Pregressa	NO	
Diabete mellito	In atto	Pregressa	NO	
Epilessia	In atto	Pregressa	NO	
Uso di sostanze psicotrope e/o stupefacenti	In atto	Pregressa	NO	
Abuso di alcool	In atto	Pregressa	NO	
Interventi chirurgici	In atto	Pregressa	NO	
Neoplasie	In atto	Pregressa*	NO	
Traumi e fratture	In atto	Pregressa	NO	
Altre patologie	In atto	Pregressa	NO	

Terapie farmacologiche in atto: _____

Altre eventuali annotazioni: _____

Rilascio il presente certificato, in carta libera, a richiesta dell'interessato per uso "arruolamento" nelle Forze Armate. Il presente certificato ha validità semestrale dalla data del rilascio.

* In ottemperanza a quanto previsto dall'art.4, c.1, della Legge 7 dicembre 2023, n.193 non devono essere fornite informazioni relative allo stato di salute concernenti patologie oncologiche da cui il candidato sia stato precedentemente affetto e il cui trattamento attivo si sia concluso senza episodi di recidiva, da più di dieci anni. Tale periodo è ridotto della metà nel caso in cui la patologia sia insorta prima del compimento del ventunesimo anno di età. Andranno comunque indicati eventuali esiti anatomico-funzionali degli organi/apparati interessati dalla patologia.

 (luogo)

 (data)

firma interessato
 (o di chi ne esercita la responsabilità genitoriale)

Il medico

**PROVE DI EFFICIENZA FISICA DA EFFETTUARSI AI FINI DEL RECLUTAMENTO
QUALE VFT NELLE FORZE SPECIALI DELL'ESERCITO**

ESERCIZI		PARAMETRI PER IL CONSEGUIMENTO DELL'IDONEITA'	PARAMETRI PER L'ATTRIBUZIONE DI PUNTEGGIO INCREMENTALE	PUNTEGGIO MASSIMO ACQUISIBILE
Esecuzione obbligatoria	Corsa piana 2.000 metri	Tempo massimo 8 minuti e 50 secondi	0,027 punti per ogni secondo in meno (fino a un massimo di 150 secondi in meno)	4
	Trazioni alla sbarra	Minimo 7 in 60''	0,250 punti per ogni ulteriore trazione (fino a un massimo di 16 oltre al numero minimo)	4
	Piegamenti sulle braccia	Minimo 30 in 60''	0,100 punti per ogni ulteriore piegamento (fino a un massimo di 30 oltre al numero minimo)	3
	Piegamenti addominali	Minimo 30 in 60''	0,100 punti per ogni ulteriore piegamento (fino a un massimo di 30 oltre al numero minimo)	3
	Piegamenti alle parallele	Minimo 10 in 60''	0,150 punti per ogni ulteriore piegamento (fino a un massimo di 20 oltre al numero minimo)	3
	Marcia zavorrata 10 kg per 10 km	Tempo massimo 1h 12'	0,2 punti per ogni minuto in meno, senza considerare i secondi all'interno del minuto (fino a un massimo di 15 minuti in meno)	3

TIMBRO ENTE

**VERBALE DELLE PROVE DI EFFICIENZA FISICA PER IL RECLUTAMENTO QUALE VFT
NELLE FORZE SPECIALI DELL'ESERCITO**

COMMISSIONE PER LE PROVE DI EFFICIENZA FISICA

Il candidato _____, nato il _____ a _____, preventivamente edotto da questa commissione sulle modalità di esecuzione delle relative prove, è stato sottoposto alle prove di efficienza fisica per il reclutamento quale VFT nelle Forze Speciali dell'Esercito nelle date e con l'esito di seguito indicati, secondo i parametri fissati dal bando di concorso.

ESERCIZIO	DATA DI ESECUZIONE	RISULTATO CONSEGUITO ENTRO IL TEMPO MASSIMO PREVISTO	PUNTEGGIO

Giudizio finale (1): _____ superato le prove di efficienza fisica, con il punteggio complessivo di (2) _____.

Non è stato sottoposto alle prove di efficienza fisica perché (3): _____.

(luogo)

(data)

IL PRESIDENTE

IL MEMBRO

IL SEGRETARIO

NOTE:

- (1) HA / NON HA;
- (2) Indicare solo quando è prevista l'attribuzione di un punteggio incrementale;
- (3) In caso di mancata sottoposizione, indicare se per temporaneo impedimento o per altro motivo.

CONCORSO PER IL RECLUTAMENTO, PER IL 2026, DI VOLONTARI IN FERMA
PREFISSATA TRIENNALE NELLE FORZE SPECIALI DELL'ESERCITO

DICHIARAZIONE DI RICEVUTA INFORMAZIONE E DI RESPONSABILIZZAZIONE

Il sottoscritto _____
nato a _____ (____) il _____
residente a _____ in via _____
codice fiscale _____
documento d'identità: tipo e n. _____
rilasciato in data _____ da _____
eventuale Ente di appartenenza _____

DICHIARA

1. di essere stato portato a conoscenza dall'Ufficiale medico del rischio connesso ad alcuni fattori che possono determinare l'insorgenza di crisi emolitiche (ad esempio legumi, con particolare riferimento a fave e piselli, vegetali, farmaci o sostanze chimiche);
2. di essere stato informato in maniera dettagliata e comprensibile dallo stesso Ufficiale medico in merito alle possibili manifestazioni clinico-patologiche delle crisi emolitiche e alle speciali precauzioni previste e adottate in riferimento all'accertata carenza parziale o totale di G6PD;
3. di sollevare l'Amministrazione della Difesa da ogni responsabilità derivante da non veritiere, incomplete o inesatte dichiarazioni inerenti al presente atto.

Luogo e data _____

Firma del dichiarante

La presente dichiarazione è stata resa e sottoscritta nel corso degli accertamenti psico-fisici eseguiti in data _____.

Luogo e data _____

L'Ufficiale medico

(timbro e firma)

AL: CENTRO DI SELEZIONE E RECLUTAMENTO NAZIONALE DELL'ESERCITO
 PEC: centro_selezione@postacert.difesa.it

OGGETTO: **Istanza di differimento (VFT FS).**

Io sottoscritto/a _____
 nato/a _____ il ____/____/____
 residente a _____ (____)
 in via/piazza/l.go _____ n. _____ CAP _____
 recapito telefonico _____ e-mail _____
 in servizio in congedo
 effettivo al (Ente e sede di servizio) _____
 convocato/a in data ____/____/____
 presso il Centro di Selezione di (sede) _____
 per _____ lo _____ svolgimento _____ delle
 prove/accertamenti _____

CHIEDO

a mente del Bando di concorso, il **differimento della data di convocazione** per la seguente motivazione (barrare la casella/inserire dati richiesti):

- Eventi avversi di carattere eccezionale che impediscano oggettivamente di presentarsi nei tempi e nei giorni previsti per l'espletamento della prova.
- Concomitante partecipazione alla selezione di altri concorsi indetti nelle Forze Armate e nelle Forze di Polizia:
- Tipo di concorso _____
 - Data di svolgimento prove di selezione ____/____/____
- Evento luttuoso per la perdita del coniuge, genitore, figlio/a, fratello, sorella, verificatosi in data non anteriore a sette giorni rispetto a quella di prevista convocazione:
- Grado di parentela _____
 - Data decesso ____/____/____
- Concomitante partecipazione alle prove dell'esame di Stato:
- Presso l'Istituto/Università _____
 - Data esame ____/____/____

Allego alla presente (in formato PDF):

- copia del documento di riconoscimento in corso di validità (doc.n.) _____;
- documentazione probatoria (_____).

Acconsento al trattamento dei miei dati personali ai sensi n. 196 del d.lgs. 30 giugno 2003.

Data ____/____/____

Firma _____

Il Centro di Selezione e Reclutamento Nazionale dell'Esercito si riserva di valutare la presente istanza comunicando l'esito e la motivazione all'indirizzo di posta certificata indicato dall'interessato.

**Dichiarazione del possesso di altra cittadinanza e assolvimento obblighi militari per il reclutamento quale Volontario in Ferma Triennale per il 2026.
(in carta semplice da compilare a stampatello)**

Il sottoscritto _____,
(specificare cognome e nome) (1) nato a _____ (prov. _____), il _____, residente a _____ (prov. _____), in via/piazza _____, c.a.p. _____; sesso _____, codice fiscale _____, **consapevole delle**

conseguenze penali che possono derivargli da dichiarazioni mendaci, dichiara, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità:

- di possedere altra cittadinanza dello Stato estero di seguito indicato:

_____;

- di avere assolto/non assolto gli obblighi militari nello Stato estero sotto indicato:

_____ : assolto non assolto obblighi non previsti
_____ : assolto non assolto obblighi non previsti
_____ : assolto non assolto obblighi non previsti

Località e data _____

(firma in originale, non in stampatello, del candidato) (2)

NOTE:

(1) riportare esattamente il nome o i nomi propri, ivi comprese le virgole o i trattini che separano gli eventuali doppi nomi, come risultano dall'estratto per riassunto dell'atto di nascita;

(2) la mancanza di sottoscrizione autografa determinerà il rigetto della presente dichiarazione. La firma non richiede l'autenticazione.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI NECESSARI ALLA GESTIONE DEI CONCORSI PUBBLICI PER L'ARRUOLAMENTO NELL'ESERCITO ITALIANO

INFORMATIVA PRIVACY RESA AGLI INTERESSATI AI SENSI DEGLI ARTT. 13 E 14 DEL GDPR

Il Regolamento Europeo n. 679 del 27 aprile 2016 (*cosiddetto GDPR - General Data Protection Regulation*) garantisce che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza e al diritto di protezione dei dati personali.

Il sito istituzionale www.concorsi.difesa.it, nell'area concorsi, raggiungibile al link <https://www.concorsi.difesa.it> Le permette di partecipare alle procedure concorsuali in atto. In conformità alla presente informativa e per le finalità ivi indicate, vengono trattati i seguenti dati, da Lei forniti o raccolti presso terzi:

- comuni: *nome e cognome, data e luogo di nascita, sesso, cittadinanza, codice fiscale, stato civile, residenza, recapito telefonico, estremi del documento di riconoscimento, indirizzo e-mail/pec;*
- particolari;
- relativi a condanne e reati.

Ai sensi dell'articolo 13 del GDPR, Le forniamo le informazioni di seguito riportate.

CHI TRATTA I TUOI DATI PERSONALI

Titolare del trattamento dei dati personali è il Ministero della Difesa e la Direzione Generale per il Personale Militare (PERSOMIL), con sede in Roma al Viale dell'Esercito n. 186, è l'Articolazione che esercita le funzioni di Titolare del trattamento dei dati personali nell'ambito della presente procedura di reclutamento e per l'eventuale instaurazione del rapporto d'impiego e può essere contattata inviando apposita e-mail ai seguenti indirizzi di posta elettronica: persomil@persomil.difesa.it; posta elettronica certificata: persomil@postacert.difesa.it.

QUALI SONO LE FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

È necessario per:

- lo svolgimento delle procedure di selezione e l'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, che trovano base giuridica nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n. 82, concernente modifiche al D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, negli articoli da 633 a 645 del D.Lgs. 15 marzo 2010, n.66 e negli articoli da 577 a 587 e da 1053 a 1075 del DPR 15 marzo 2010, n.90;
- l'assolvimento degli obblighi "in materia di diritto del lavoro o comunque nell'ambito dei rapporti di lavoro".

IN BASE A QUALI CONDIZIONI DI LICEITÀ VENGONO TRATTATI I DATI

In base a quanto stabilito dagli artt. 6, 9 e 10 del GDPR, PERSOMIL tratta i Suoi dati personali:

- *comuni*, per l'esecuzione della procedura concorsuale che fonda la liceità del trattamento sul diritto dell'Unione europea ovvero, sull'ordinamento interno, da disposizioni di legge o di regolamento o da atti amministrativi generali (*bandi di concorso*);
- *particolari* solo se, ferme le garanzie per i Suoi diritti e le libertà fondamentali, il trattamento risulta necessario per assolvere gli obblighi legali cui è sottoposto il Ministero della Difesa, tra i quali, quelli contemplati dal diritto del lavoro o comunque inerenti il rapporti di lavoro";
- *relativi a condanne penali e reati* nella misura strettamente necessaria alla verifica dei requisiti generali di partecipazione alle procedure di selezione di cui all'art. 635 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, Codice dell'Ordinamento Militare, e di quelli ulteriori, eventualmente previsti dal bando di concorso.

In **Annesso A** si riportano le norme che autorizzano PERSOMIL a trattare i Suoi dati.

A QUALI DESTINATARI (ANCHE IN PAESI TERZI O IN SENO A ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI) VENGONO COMUNICATI I TUOI DATI

A titolo di informazione generale, si premette che PERSOMIL può comunicare i dati personali in proprio possesso anche ad altre Amministrazioni pubbliche qualora ciò sia necessario per la verifica dei requisiti e/o dei titoli per la partecipazione dei candidati alle procedure di reclutamento nell'Esercito Italiano, nella Marina Militare e nell'Aeronautica Militare, nonché a tutti quei soggetti pubblici qualora questi debbano trattare i medesimi per procedimenti di propria competenza istituzionale e la comunicazione sia prevista, obbligatoriamente, da disposizioni comunitarie, norme di legge o regolamenti.

In tale quadro e solo a tali fini, i dati personali saranno comunicati:

- nell'ambito delle Articolazioni del Ministero della Difesa competenti per materia (*Esercito Italiano, Marina Militare e Aeronautica Militare*);
- all'Avvocatura dello Stato (*Avvocatura Generale o Avvocatura distrettuale competente*), all'Autorità giudiziaria adita e agli eventuali organi verificatori dalla stessa nominati, alle Procure della Repubblica presso i Tribunali;
- agli Atenei, Istituti di istruzione ed Enti che detengono, dati e informazioni necessarie per la verifica della sussistenza di requisiti e/o titoli di partecipazione alle procedure di reclutamento indette.

I dati personali possono essere, ove necessario, trasferiti a paesi terzi o organismi internazionali nel rispetto delle disposizioni contenute nel Capo V del Regolamento (UE) 2016/679.

QUALI SONO LE MODALITÀ DEL TRATTAMENTO

I dati personali forniti verranno trattati, dal personale appositamente autorizzato e istruito, nell'ambito delle strutture di competenza e per fini istituzionali in linea con le previsioni legislative e regolamentari di riferimento.

Tale trattamento avverrà sia attraverso atti e documenti cartacei sia con il supporto di mezzi informatici e telematici e conservati a mezzo di archivi cartacei/digitali presso PERSOMIL e presso la Forza Armata competente (*archivi del Centro di Selezione e Reclutamento Nazionale dell'Esercito di Foligno, del Centro di Selezione della Marina Militare di Ancona e del Centro di Selezione dell'Aeronautica Militare di Guidonia*), secondo logiche strettamente correlate alle predette finalità e, comunque, mettendo in atto misure tecniche e organizzative adeguate a garantire il rispetto dei principi di cui all'articolo 5 del GDPR.

PER QUANTO TEMPO SONO CONSERVATI I DATI

La conservazione dei dati personali relativi alla procedura concorsuale è pari a 10 (dieci) anni. Oltre il termine sopra indicato, potranno essere conservati unicamente i dati personali necessari alla tutela degli interessi dell'Amministrazione della Difesa presso le competenti sedi giudiziarie.

DIRITTI PRIVACY

In relazione ai trattamenti descritti e alle condizioni previste dal GDPR, l'interessato può esercitare i diritti di cui agli articoli 15, 16, 17, 18, 19, 21 e 77 del medesimo GDPR (**Annexo B**) e, in particolare, il diritto di:

1. accedere ai dati personali che lo riguardano per conoscere le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari della comunicazione dei dati e, ove possibile, il periodo di conservazione dei dati;
2. ottenere la rettifica o la cancellazione dei dati personali o la limitazione del trattamento;
3. opporsi al trattamento dei dati personali che riguardano la sua situazione particolare;
4. proporre reclamo all'Autorità di controllo – Garante per la protezione dei dati personali, con sede in Piazza Venezia n. 11 - 00187 Roma; posta elettronica: *protocollo@gdp.it* - posta elettronica certificata: *protocollo@pec.gdp.it*.

BASI GIURIDICHE DEL TRATTAMENTO

Le seguenti **basi giuridiche** rendono *lecito* il trattamento:

- **art. 6, paragrafo 1 lett. c) ed e) Regolamento (UE) 2016/679** “*Il trattamento è necessario per adempiere ad un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento*” e “*per l’esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all’esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento*”;
- **art. 9, paragrafo 2, let. b) ed g) Regolamento (UE) 2016/679** “*Il trattamento è lecito se è necessario per assolvere gli obblighi ed esercitare i diritti specifici del titolare del trattamento o dell’interessato in materia di diritto del lavoro e della sicurezza sociale e protezione sociale*” e “*Il trattamento è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell’Unione o degli Stati membri, che deve essere proporzionato alla finalità perseguita, rispettare l’essenza del diritto alla protezione dei dati e prevedere misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti fondamentali e gli interessi dell’interessato*”;
- **art. 10 Regolamento (UE) 2016/679** concernente il “*Trattamento dei dati personali relativi a condanne penali e reati*”;
- **art. 2 ter, c. 1, decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante** “Codice in materia di protezione dei dati personali” (Codice Privacy novellato) “*La base giuridica prevista dall’articolo 6, paragrafo 3, lettera b), del regolamento è costituita da una norma di legge o di regolamento o da atti amministrativi generali.*”
- **art. 2 sexies, c. 1, D.Lgs. n. 196 del 2003** “*I trattamenti delle categorie particolari di dati personali di cui all’articolo 9, paragrafo 1, del Regolamento, necessari per motivi di interesse pubblico rilevante ai sensi del paragrafo 2, lettera g), del medesimo articolo, sono ammessi qualora siano previsti dal diritto dell’Unione europea ovvero, nell’ordinamento interno, da disposizioni di legge o di regolamento o da atti amministrativi generali che specifichino i tipi di dati che possono essere trattati, le operazioni eseguibili e il motivo di interesse pubblico rilevante, nonché le misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti fondamentali e gli interessi dell’interessato*”;
- **art. 2 sexies, c. 2, lett. dd), D.Lgs. n. 196 del 2003** “*I trattamenti effettuati da soggetti che svolgono compiti di interesse pubblico o connessi all’esercizio di pubblici poteri (...) instaurazione, gestione ed estinzione di rapporti di lavoro di qualunque tipo (...)*”;
- **art. 2 septies, D.Lgs. n. 196 del 2003** concernente “*le misure di garanzia per il trattamento dei dati genetici, biometrici e relativi alla salute*”;
- **art. 2 octies, c. 3 lett. a), c) e c. 5, D.Lgs. n. 196 del 2003** inerente “*Principi relativi al trattamento dei dati relativi a condanne penali e reati*”;
- **artt. da 633 a 645 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66** recante “*Codice dell’Ordinamento Militare*” e successive modifiche e integrazioni;
- **artt. da 577 a 587 e da 1053 a 1075 del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90** recante “*Testo Unico delle disposizioni regolamentari in materia di Ordinamento Militare*” e successive modifiche e integrazioni;
- **Decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n. 82**, concernente modifiche al **decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487**, “*Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*”;
- **Bandi di concorso** accessibile nel portale concorsi della difesa al seguente link: <https://concorsi.difesa.it> e nel sito InPA.

REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI

Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016

Articolo 15

Diritto di accesso dell'interessato

1. L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle seguenti informazioni:
 - a) le finalità del trattamento;
 - b) le categorie di dati personali in questione;
 - c) i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali;
 - d) quando possibile, il periodo di conservazione dei dati personali previsto oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo;
 - e) l'esistenza del diritto dell'interessato di chiedere al titolare del trattamento la rettifica o la cancellazione dei dati personali o la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento;
 - f) il diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo;
 - g) qualora i dati non siano raccolti presso l'interessato, tutte le informazioni disponibili sulla loro origine;
 - h) l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, e, almeno in tali casi, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze previste di tale trattamento per l'interessato.
2. Qualora i dati personali siano trasferiti a un paese terzo o a un'organizzazione internazionale, l'interessato ha il diritto di essere informato dell'esistenza di garanzie adeguate ai sensi dell'articolo 46 relative al trasferimento.
3. Il titolare del trattamento fornisce una copia dei dati personali oggetto di trattamento. In caso di ulteriori copie richieste dall'interessato, il titolare del trattamento può addebitare un contributo spese ragionevole basato sui costi amministrativi. Se l'interessato presenta la richiesta mediante mezzi elettronici, e salvo indicazione diversa dell'interessato, le informazioni sono fornite in un formato elettronico di uso comune.
4. Il diritto di ottenere una copia di cui al paragrafo 3 non deve ledere i diritti e le libertà altrui.

Sezione 3

Rettifica e cancellazione

Articolo 16

Diritto di rettifica

L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano senza ingiustificato ritardo. Tenuto conto delle finalità del trattamento, l'interessato ha il diritto di ottenere l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa.

Articolo 17

Diritto alla cancellazione («diritto all'oblio»)

1. L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la cancellazione dei dati personali che lo riguardano senza ingiustificato ritardo e il titolare del trattamento ha l'obbligo di cancellare senza ingiustificato ritardo i dati personali, se sussiste uno dei motivi seguenti:

- a) i dati personali non sono più necessari rispetto alle finalità per le quali sono stati raccolti o altrimenti trattati;
 - b) l'interessato revoca il consenso su cui si basa il trattamento conformemente all'articolo 6, paragrafo 1, lettera a), o all'articolo 9, paragrafo 2, lettera a), e se non sussiste altro fondamento giuridico per il trattamento;
 - c) l'interessato si oppone al trattamento ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 1, e non sussiste alcun motivo legittimo prevalente per procedere al trattamento, oppure si oppone al trattamento ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2;
 - d) i dati personali sono stati trattati illecitamente;
 - e) i dati personali devono essere cancellati per adempiere un obbligo legale previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento;
 - f) i dati personali sono stati raccolti relativamente all'offerta di servizi della società dell'informazione di cui all'articolo 8, paragrafo 1.
2. Il titolare del trattamento, se ha reso pubblici dati personali ed è obbligato, ai sensi del paragrafo 1, a cancellarli, tenendo conto della tecnologia disponibile e dei costi di attuazione adotta le misure ragionevoli, anche tecniche, per informare i titolari del trattamento che stanno trattando i dati personali della richiesta dell'interessato di cancellare qualsiasi link, copia o riproduzione dei suoi dati personali.
3. I paragrafi 1 e 2 non si applicano nella misura in cui il trattamento sia necessario:
- a) per l'esercizio del diritto alla libertà di espressione e di informazione;
 - b) per l'adempimento di un obbligo legale che richieda il trattamento previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento o per l'esecuzione di un compito svolto nel pubblico interesse oppure nell'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento;
 - c) per motivi di interesse pubblico nel settore della sanità pubblica in conformità dell'articolo 9, paragrafo 2, lettere h) e i), e dell'articolo 9, paragrafo 3;
 - d) a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici conformemente all'articolo 89, paragrafo 1, nella misura in cui il diritto di cui al paragrafo 1 rischi di rendere impossibile o di pregiudicare gravemente il conseguimento degli obiettivi di tale trattamento; o
 - e) per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.

Articolo 18

Diritto di limitazione di trattamento

1. L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la limitazione del trattamento quando ricorre una delle seguenti ipotesi:
 - a) l'interessato contesta l'esattezza dei dati personali, per il periodo necessario al titolare del trattamento per verificare l'esattezza di tali dati personali;
 - b) il trattamento è illecito e l'interessato si oppone alla cancellazione dei dati personali e chiede invece che ne sia limitato l'utilizzo;
 - c) benché il titolare del trattamento non ne abbia più bisogno ai fini del trattamento, i dati personali sono necessari all'interessato per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria;
 - d) l'interessato si è opposto al trattamento ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 1, in attesa della verifica in merito all'eventuale prevalenza dei motivi legittimi del titolare del trattamento rispetto a quelli dell'interessato.
2. Se il trattamento è limitato a norma del paragrafo 1, tali dati personali sono trattati, salvo che per la conservazione, soltanto con il consenso dell'interessato o per l'accertamento, l'esercizio o la

difesa di un diritto in sede giudiziaria oppure per tutelare i diritti di un'altra persona fisica o giuridica o per motivi di interesse pubblico rilevante dell'Unione o di uno Stato membro.

3. L'interessato che ha ottenuto la limitazione del trattamento a norma del paragrafo 1 è informato dal titolare del trattamento prima che detta limitazione sia revocata.

Articolo 19

Obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione dei dati personali o limitazione del trattamento

Il titolare del trattamento comunica a ciascuno dei destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali le eventuali rettifiche o cancellazioni o limitazioni del trattamento effettuate a norma dell'articolo 16, dell'articolo 17, paragrafo 1, e dell'articolo 18, salvo che ciò si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato. Il titolare del trattamento comunica all'interessato tali destinatari qualora l'interessato lo richieda.

Capo III Sezione 4

Diritto di opposizione e processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche

Articolo 21

Diritto di opposizione

1. L'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettere e) o f), compresa la profilazione sulla base di tali disposizioni. Il titolare del trattamento si astiene dal trattare ulteriormente i dati personali salvo che egli dimostri l'esistenza di motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento che prevalgono sugli interessi, sui diritti e sulle libertà dell'interessato oppure per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.
2. Qualora i dati personali siano trattati per finalità di marketing diretto, l'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento al trattamento dei dati personali che lo riguardano effettuato per tali finalità, compresa la profilazione nella misura in cui sia connessa a tale marketing diretto.
3. Qualora l'interessato si opponga al trattamento per finalità di marketing diretto, i dati personali non sono più oggetto di trattamento per tali finalità.
4. Il diritto di cui ai paragrafi 1 e 2 è esplicitamente portato all'attenzione dell'interessato ed è presentato chiaramente e separatamente da qualsiasi altra informazione al più tardi al momento della prima comunicazione con l'interessato.
5. Nel contesto dell'utilizzo di servizi della società dell'informazione e fatta salva la direttiva 2002/58/CE, l'interessato può esercitare il proprio diritto di opposizione con mezzi automatizzati che utilizzano specifiche tecniche.
6. Qualora i dati personali siano trattati a fini di ricerca scientifica o storica o a fini statistici a norma dell'articolo 89, paragrafo 1, l'interessato, per motivi connessi alla sua situazione particolare, ha il diritto di opporsi al trattamento di dati personali che lo riguarda, salvo se il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico.

Capo VIII

Mezzi di ricorso, responsabilità e sanzioni

Articolo 77

Diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo

1. Fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo o giurisdizionale, l'interessato che ritenga che il trattamento che lo riguarda violi il presente regolamento ha il diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo, segnatamente nello Stato membro in cui risiede abitualmente, lavora oppure del luogo ove si è verificata la presunta violazione.
2. L'autorità di controllo a cui è stato proposto il reclamo informa il reclamante dello stato o dell'esito del reclamo, compresa la possibilità di un ricorso giurisdizionale ai sensi dell'articolo 78.

